

**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**

**IL NOCE**



**BILANCIO SOCIALE**

**N. 2**

**ANNO 2008**



# BILANCIO SOCIALE N. 2

## ANNO 2008

*Se uno sogna solo  
è soltanto un sogno.  
Se molti sognano assieme  
è l'inizio di qualcosa di nuovo"*

Helder Camara

## **Indice**

### **Presentazione**

#### **Introduzione**

perché il bilancio sociale?

com'è costruito il bilancio sociale?

elementi di struttura del bilancio sociale

approccio metodologico

principi di redazione

percorso e pratica del riesame

## **1. IDENTITÀ**

1.1 storia de IL NOCE

1.2 mission de IL NOCE

1.3 vision de IL NOCE

1.4 organigramma de IL NOCE

1.4.1 assemblea dei soci

1.4.2 comitato esecutivo

1.4.3 collegio dei revisori

1.4.4 presidenza

1.4.5 équipes dei settori

1.4.6 volontari

1.5 politica della qualità de IL NOCE

1.6 individuazione e mappa degli stakeholders de IL NOCE

1.7 Il contesto

## **2. DETERMINAZIONE E RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO**

2.1 prospetto di determinazione del valore aggiunto

2.2 prospetto di riparto del valore aggiunto

2.3 considerazioni

2.4 analisi di altri dati di bilancio

## **3. RELAZIONE SOCIALE**

3.1 relazioni con gli stakeholders interni

3.1.1 associati

3.1.2 volontari

3.1.3 collaboratori professionali

3.2 relazioni con gli stakeholders esterni

3.2.1 destinatari

3.2.2 finanziatori / sostenitori

3.2.3 comunità locale

3.2.4 pubblica amministrazione

3.2.5 partnership

3.2.6 appartenenze associative

3.2.7 comunità mondiale

3.2.8 ambiente

3.2.9 salute e sicurezza

3.2.10 fornitori

## **4. IMPEGNI PER IL FUTURO**

## **5. GLOSSARIO**

## **Presentazione**

Dopo la sperimentazione del Bilancio sociale n. 0 riferito al 2006 e al n. 1 sul 2007, siamo riusciti a preparare anche il n. 2, dove si rendiconta quanto realizzato dalla nostra associazione di volontariato nell'anno scorso, 2008.

Per noi è un bel risultato, sia perché è il prodotto della ricerca e della riflessione di numerosi volontari e collaboratori e sia perché riteniamo di presentare una fotografia de "Il Noce" quasi tri-dimensionale.

Confidiamo di poter stabilizzare negli anni questo strumento che si sta dimostrando, prima ancora che per l'esterno, molto utile innanzitutto per i nostri soci e i nostri volontari.

E' indubbio, poi, che ci sembra doveroso poter render conto a tutti i nostri amici e sostenitori la mole di lavoro prodotta in un anno e i numerosi risultati conseguiti, spesso non percepiti attraverso numeri, cifre, articoli, foto e filmati.

E' bello per tutti noi poter dimostrare che la sensibilità verso i temi dell'infanzia che vive in situazioni di disagio si sta allargando, anche se ogni giorno veniamo a contatto con situazioni nuove e complesse e ci sembra di non fare abbastanza.

Le numerose attestazioni di fiducia e gli incoraggiamenti, anche di tipo economico, ci spronano a continuare la nostra mission a favore dei bambini. Perché una società civile non distingue i bambini in serie A e serie B, non fa differenze in base alla nazionalità, al colore della pelle o alla religione.

Sotto Il Noce c'è tanta ombra. E, se non basta, allargheremo i rami.

Il Presidente  
Luigi Piccoli

Casarsa, 1 agosto 2009

## Introduzione

---

### **Perché il BS ?**

Perché, soprattutto dopo vent'anni, "IL NOCE" aveva bisogno di comunicare cos'è e cosa fa annualmente all'interno ed all'esterno.

Era necessario che il Comitato Esecutivo dell'Associazione condividesse la metodologia, le fasi, e i contenuti del Bilancio Sociale.

Il presente BS n. 2 definisce le differenze e i punti di coincidenza tra il percorso intrapreso nella sua redazione con il B.S. n. 1 del 2007.

### **Com'è costruito il BS?**

Il BS lo si vuole costruito secondo il principio della logica incrementale, in base alla quale la forma della presente edizione (BS n.2) non rappresenta una struttura immutabile nel tempo ma, al contrario, una modalità di partenza dalla quale, via via negli anni, si andrà a realizzare, sviluppando ulteriori piani di analisi e raccogliendo nuovi dati, quella progressiva costruzione del BS in quanto processo.

Nel concreto alla redazione del BS s'è dedicato un Gruppo di Lavoro costituito dal Presidente, i referenti di settore (affido, adozione, sostegni a distanza, doposcuola, pubbliche relazioni, amministrazione).

### **Altro**

*Il processo di redazione del presente BS n.2 s'è sviluppato parallelamente a quello della Cooperativa sociale "Il Piccolo Principe", cogliendo ed evidenziando tutti gli elementi del sistema.*

*L'elaborazione è inserita nel percorso del modello MAQS (Modello Attivo Qualità Sociale) avviato e gestito dal CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità d'Accoglienza) del Friuli Venezia Giulia.*

*La progressiva costruzione del BS, per come previsto secondo i principi della logica incrementale, lo si vuole quindi condurre non attraverso una pratica di esclusiva pertinenza dell'Associazione, bensì attraverso un lavoro congiunto di sistematico confronto e condivisione esperienziale con gli altri Gruppi del CNCA FVG che stanno seguendo il percorso MAQS in contemporanea*

## Approccio metodologico

Al fine di disporre di uno strumento sufficientemente affidabile, s'è ritenuto opportuno individuare quale riferimento i “*Principi di redazione del bilancio sociale*” elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, Adnkronos Comunicazione S.p.A. – Roma - Aprile 2001.

## Principi di redazione

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*
3. *Trasparenza*
4. *Inclusione*
5. *Coerenza*
6. *Neutralità*
7. *Competenza di periodo*
8. *Prudenza*
9. *Comparabilità*
10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
11. *Periodicità e ricorrenza*
12. *Omogeneità*
13. *Utilità*
14. *Significatività e rilevanza*
15. *Verificabilità dell'informazione*
16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*
17. *Autonomia delle terze parti* (Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione di questo principio)

## Percorso / pratica del riesame

Il BS n.2 (relativo all'esercizio 2008) è stato elaborato nella primavera 2009 per poter esser presentato in un'apposita assemblea pubblica in ottobre.

Oltre al BS annuale si utilizzerà il processo di redazione del BS anche per la programmazione triennale e relativa alla rendicontazione di mandato (in occasione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali).

## 1. IDENTITA'

### 1.1 Storia de IL NOCE

Nella tabella sinottica, qui sotto riprodotta, vengono evidenziati gli eventi ritenuti significativi ai diversi livelli (internazionale, nazionale, locale, nell'Associazione).

Non essendo riusciti a completare il lavoro di relazione di questi eventi con i cambiamenti derivati sia a livello della nostra associazione che rispetto al territorio in cui siamo inseriti, ci proponiamo di farlo per il prossimo bilancio sociale.

anno	Eventi		
	nazionali ed internazionali	Locali	nella storia dell'Associazione
1986	<p><u>Aprile</u>: esplose il reattore nucleare di Cernobyl.</p>		<p>Il 24 <u>marzo</u> si costituisce l'Associazione.</p> <p><u>Agosto</u>: prima esperienza di servizio. civile al Noce con la Caritas Diocesana</p> <p><u>Settembre</u>: prima accoglienza diurna di bambina priva di sostegno familiare. adeguato.</p> <p><u>Ottobre</u>: si avvia il doposcuola.</p> <p><u>Novembre</u>: primo corso di formazione al volontariato.</p> <p><u>Dicembre</u>: il Noce entra a far parte del MOVI (Movimento di Volontariato Italiano).</p>
1987	<p><u>Febbraio</u>: viene promulgata la "Legge sulla cooperazione allo sviluppo" (n°49/1987).</p>		<p><u>Giugno</u>: prima esperienza di anno di volontariato sociale (A.V.S.) presso il Noce.</p> <p><u>Settembre</u>: seconda esperienza di A.V.S. presso il Noce.</p> <p><u>Ottobre</u>: Parte lo "Schiaccianoci", incontro-festa per tutti i soci, volontari e amici dell'Associazione.</p> <p><u>Novembre</u>: secondo corso di formazione al volontariato.</p>
1988		<p><u>Ottobre</u>: Viene costituita la cooperativa sociale "Il Piccolo Principe".</p>	<p><u>Novembre</u>: terzo corso di formazione al volontariato.</p>
1989	<p><u>Aprile</u>: migliaia di studenti occupano piazza Tienanmen in Cina per la democrazia.</p> <p><u>Novembre</u>: cade il Muro di Berlino.</p> <p>20 novembre: Dichiarazione ONU sui diritti dei bambini.</p>		<p><u>Aprile</u>: il Noce firma una carta di intenti con il Comitato provinciale UNICEF di Pordenone.</p> <p><u>Giugno</u>: organizzazione del "Centroestate Ragazzi" in collaborazione con il Piccolo Principe e la Parrocchia di Casarsa.</p> <p><u>Luglio</u>: viene lanciata "l'operazione casa" con l'iniziativa dei BON (Buoni Ordinari del Noce) attraverso la quale vengono raccolte offerte per l'acquisto di una casa per il Noce.</p> <p><u>Novembre</u>: quarto corso di formazione al volontariato.</p>
1990	<p><u>Febbraio</u>: in Italia diventa legge il decreto Martelli (prima legge nazionale sulla regolarizzazione degli immigrati).</p>		<p><u>Novembre</u>: Il Comune di Casarsa dà l'autorizzazione al funzionamento per la struttura denominata "Casa famiglia il Noce" in via Menotti, 17.</p>
1991	<p><u>Agosto</u>: viene promulgata la "Legge quadro sul volontariato" (n°266/1991)</p>	<p><u>Giugno</u>: il Comune di Casarsa approva lo Statuto Comunale.</p>	<p><u>Gennaio</u>: Apertura della "Casa Famiglia Il Noce".</p> <p>Iniziano gli incontri di auto aiuto per le famiglie che fanno l'esperienza di affidamento familiare.</p> <p>Adesione al Co.re.mi - FVG</p>

anno	Eventi		
	nazionali ed internazionali	Locali	nella storia dell'Associazione
			<p><u>Aprile</u> : inizia il primo per-corso affido per le famiglie che si preparano a questa esperienza.</p> <p><u>Settembre</u>: terza esperienza di anno di Volontariato sociale (A.V.S.) al Noce.</p>
1992	<p><u>Agosto</u>: l'Iraq invade il Kuwait.</p>	<p><u>Aprile</u>: viene costituito a Udine il CO.RE.MI. (Coordinamento Regionale tutela Minori).</p>	<p><u>Marzo</u>: proposto ai soci un autofinanziamento di 10.000 lire alla settimana per intensificare la raccolta fondi per la costruzione della "casa del Noce".</p> <p><u>Aprile</u>: inaugurato a Casarsa il negozio "Il Piccolo Principe" per la vendita di prodotti equi e solidali.</p>
1993	<p><u>Gennaio</u>: esplose la guerra del Golfo.</p>	<p><u>Dicembre</u>: L'Osservatorio Sociale di Casarsa inizia ad operare.</p>	<p><u>Maggio</u>: approvato nuovo statuto dell'Associazione.</p> <p><u>Giugno</u>: viene presentato il libro dell'UNICEF "Progetto Infanzia" dove viene descritta l'esperienza del Noce.</p>
1994			<p><u>Maggio</u>: la coop. "Il Piccolo Principe" firma il contratto di acquisto di un terreno con due edifici da ristrutturare in via Vittorio Veneto a Casarsa (nostra futura sede).</p> <p><u>Maggio</u>: il Rotary Club di San Vito al Tagliamento assegna al Noce il premio "Amicizia e Servizio".</p> <p><u>Novembre</u>: Collaborazione alla prima giornata nazionale del Banco Alimentare.</p> <p>Il Noce collabora all'avvio dell'Osservatorio Sociale.</p> <p><u>Dicembre</u>: il Lions Club di Pordenone attribuisce al Noce il premio provinciale del volontariato.</p>
1995		<p>Viene promulgata la legge regionale sul volontariato (12/1995).</p>	<p><u>Dicembre</u>: Firmata Carta di Intenti tra Associazione "Il Noce" e Amministrazione comunale di Casarsa.</p>
1996			<p><u>Ottobre</u>: festa per il decennale del Noce.</p>
1997	<p><u>Agosto</u>: vengono promulgate la legge n°285: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e la legge 451.</p> <p>5 settembre: muore Madre Teresa di Calcutta.</p>		<p><u>Marzo</u>: viene pubblicata la prima edizione del "Progetto Minori" del Noce.</p> <p><u>Agosto</u>: la Route Nazionale dell'Agesci passa per il Noce.</p> <p><u>Ottobre</u>: Prime esperienze di accoglienza di volontari europei (S.V.E.).</p> <p>Parte la 1a campagna affido con l'Ambito Sanvitese.</p>
1998	<p><u>Aprile</u>: libera circolazione in 9 Paesi europei.</p>		<p><u>Gennaio</u>: l'Associazione di volontariato "Il Noce" viene riconosciuta come O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).</p> <p><u>Marzo</u>: Il Noce entra a far parte del CNCA.</p> <p><u>Aprile</u>: firma della nuova Convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n°6.</p> <p><u>Maggio</u>: sottoscrizione del progetto affidi con l'Ambito Socioassistenziale Sanvitese.</p>

anno	Eventi		
	nazionali ed internazionali	Locali	nella storia dell'Associazione
			Settembre: assegnazione al Noce del Premio "Historium " a Vasto (Pescara).
1999		<u>Marzo</u> : parte il progetto "Mondialità" tra la Cooperativa "Il Piccolo Principe" e la Congregazione delle Suore della Provvidenza	<u>Gennaio</u> : su Famiglia Cristiana esce una pagina sul Noce. <u>Febbraio</u> : primo incontro al Noce della Commissione Comunale per la cooperazione decentrata. <u>Agosto</u> : inaugurazione della nuova sede in Via Vittorio Veneto n°45 a Casarsa (PN) <u>Ottobre</u> : presentazione del libro di fiabe "All'ombra del Noce".
2000	<u>Novembre</u> : viene promulgata la legge di riforma dei servizi sociali (328/2000).		<u>Gennaio</u> : nasce il primo gruppo di famiglie adottive al Noce. <u>Marzo</u> : parte il "Block Noce" ed è attivo il sito ( <a href="http://www.ilnoce.it">www.ilnoce.it</a> ). <u>Aprile</u> : partono i primi SAD (sostegni a distanza). <u>Settembre</u> : convegno "Balliamo col mondo" per i giovani volontari internazionali da varie regioni.
2001			<u>Marzo</u> : decennale della casa famiglia. <u>Settembre</u> : il Noce aderisce al Coordinamento nazionale SAD "La Gabbianella". <u>Novembre</u> : spettacolo in piazza a Casarsa per ricordare la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.
2002		<u>Luglio</u> : viene costituito il Centro Studi Sociali "Luigi Scrosoppi"	<u>Aprile</u> : Il Noce è tra i fondatori dell'O.N.G. "Solidarmondo". <u>Maggio</u> : presentazione del libro "Accogliere per diventare accoglienti" sul decennale della casa famiglia "Il Noce". <u>Agosto</u> : cinque volontari nella missione in Togo. <u>Ottobre</u> : parte il "Progetto integrazione" con il Comune di Casarsa per i minori immigrati.
2003	Scoppia la guerra in Iraq.	<u>Febbraio</u> : si avvia il processo per la predisposizione del Piano di Zona (PDZ) nell'Ambito Distrettuale di San Vito al Tagliamento	<u>Aprile</u> : partecipazione agli incontri per la definizione dei PDZ (Tavolo minori). <u>Dicembre</u> : il calendario del Noce 2004 è illustrato da Nicoletta Costa.
2004	<u>Marzo</u> : per il CNCA Gigi Piccoli, relaziona alla Commissione bicamerale Infanzia, in Parlamento, sulla de-istituzionalizzazione dei minori.	<u>Dicembre</u> : convegno in comune a Casarsa per il decennale dell'Osservatorio Sociale (di cui Il Noce è stato tra i promotori)	<u>Marzo</u> : casa aperta per i 18 anni del Noce (che diventa "maggiorenne"). <u>Aprile</u> : il Sole 24 ore pubblica un articolo su Noce e Piccolo Principe. <u>Maggio</u> : pubblicazione a Genova del libro "La tutela del minore tra famiglia e comunità" con l'esperienza del Noce. <u>Luglio</u> : viene pubblicato il libro "Nonsolo doposcuola". <u>Settembre</u> : il Noce viene invitato a partecipare con uno stand alla Festa Nazionale dell'Azione Cattolica a Loreto. <u>Novembre</u> : viene stampata l'agenda del Noce. <u>Dicembre</u> : partenza del Progetto sperimentale

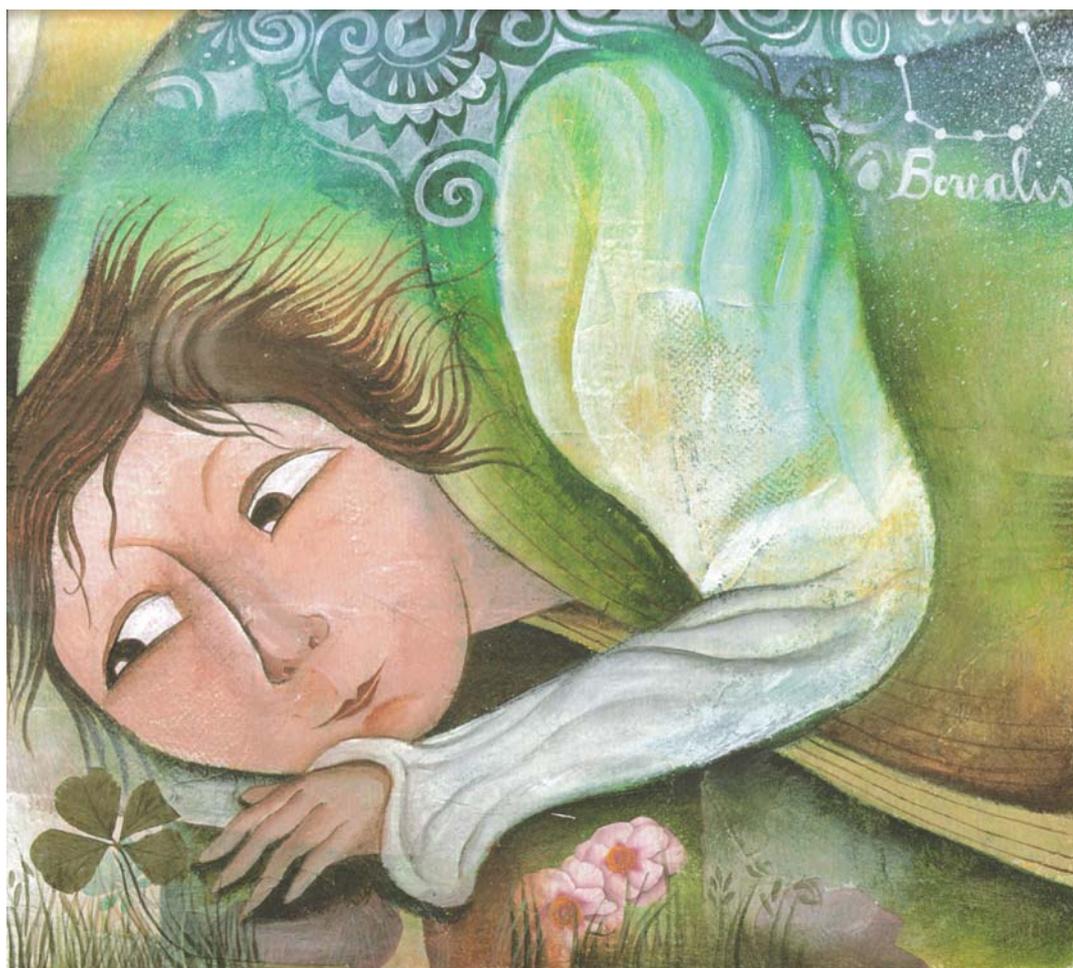
anno	Eventi		
	nazionali ed internazionali	Locali	nella storia dell'Associazione
			CESFAS (Centro Servizi per famiglie Accoglienti e Solidali).
2005		<p><u>Novembre</u>: prima Conferenza regionale sull'infanzia e l'adolescenza, a Udine</p> <p><u>Dicembre</u>: viene costituita la associazione di volontariato "Solidarmondo PN - Aganis".</p>	<p><u>Aprile</u>: convegno alla Sagra del Vino sulle Scuole Solidali con la "Gabbianella" di Roma.</p> <p><u>Agosto</u>: la Congregazione delle Suore della Provvidenza comincia il progressivo ritiro da Casarsa.</p> <p><u>Settembre</u>: apertura della "Casa famiglia Raku" a Sesto al Reghena, in collaborazione con la coop. "Il Piccolo Principe".</p> <p><u>Dicembre</u>: conclusione del progetto sperimentale "Un week end tutto per me" per i bambini in affido.</p>
2006	Viene approvata la legge 54: "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli".	<p><u>Febbraio</u>: viene promulgata la legge regionale sul welfare: (6/2006).</p> <p><u>Maggio</u>: incendio doloso alla cooperativa "Il Piccolo Principe".</p>	<p><u>Gennaio</u>: inizia il ventennale del Noce con un ciclo di incontri sull'infanzia.</p> <p><u>Aprile</u>: concerto di solidarietà per il centro di accoglienza "Alberto Bonanni" in Pakistan.</p> <p><u>Maggio</u>: Presentazione degli atti del progetto CESFAS</p> <p><u>Settembre</u>: festa per i 20 anni del Noce e presentazione del libro di fiabe "Fogliemattite" e "L'affido sotto Il Noce. Vent'anni di esperienze" a "Pordenonelegge".</p> <p><u>Ottobre</u>: convegno sui minori con delegazione svedese alla Casa dello Studente di Pordenone.</p> <p><u>Novembre</u>: viene pubblicata la terza edizione del "Progetto minori" del Noce.</p>
2007	Conferenza Nazionale sulla Famiglia a Firenze.	<p><u>Maggio</u>: Festa della Pace e dei Popoli a Casarsa.</p> <p>Convegno a Pordenone del Comitato "Genitori dal Cuore" sull'adozione.</p> <p><u>Settembre</u>: l'Osservatorio Sociale di Casarsa istituisce la Commissione Minori, coordinata dal Noce.</p> <p><u>Novembre</u>: parte anche in FVG la sezione regionale del PIDIDA (per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).</p>	<p><u>Marzo</u>: parte il Progetto "ADOT-TI-AMO" con l'ASS n.6 di Pordenone.</p> <p><u>Aprile</u>: firma del Protocollo con il Comune di Casarsa per la gestione coordinata della biblioteca del Noce.</p> <p><u>Maggio</u>: firma con la Prefettura di Pordenone del "Protocollo d'intesa per l'emersione delle situazioni di disagio minorile derivanti da maltrattamenti e violenza in genere".</p> <p>Il Rotary club di Pordenone assegna al Presidente l'onorificenza "Paul Harris Fellow".</p> <p><u>Giugno</u>: presentazione a Roma al Ministero della Famiglia dell'esperienza del CE.S.F.A.S.</p>

### Nello specifico dell'esercizio 2008:

gen		<p>Gigi partecipa al Convegno Nazionale dell'Unicef su "Impegno per i diritti dell'infanzia" presso la Biblioteca del Senato</p> <p>Notevole successo del calendario 2008!</p> <p>Parte il percorso per le famiglie in attesa di adozione</p>
-----	--	---

<b>feb</b>		Viene costituito a Udine il ForumSAD FVG (tra i fondatori c'è anche il Noce)	E' stato presentato il libro "INFOSAD" curato dal Centro Studi Sociali "L. Scrosoppi" E' stato avviato, insieme alla Coop. Il Piccolo Principe, il progetto SOS FAMILY. Il 21 e 22 febbraio Maria Cristina Murgia partecipa al Convegno Nazionale "Affido: legami per crescere" a Torino
<b>mar</b>			All'interno del progetto ADOT-TI-AMO iniziano gli atelier di narrazione ricreativa per i bambini
<b>apr</b>			Presentazione dell'esperienza del Noce a Conegliano su invito dell'Amministrazione Comunale
<b>mag</b>		Parte l'iniziativa Piedibus a Casarsa	Parte l'iniziativa di raccolta fondi per la ristrutturazione della casa mamma - bambino "Mattone su Mattone". Viene redatto un numero speciale del "Block Noce" per l'emergenza ciclone in Myanmar. Inaugurazione della mostra "La nostra impronta sul mondo" al ridotto del Teatro Pasolini. Il 31 maggio viene inaugurato il capannone della Coop. Il Piccolo Principe che era stato bruciato due anni prima.
<b>giu</b>		Premiazione a Casarsa del concorso "Un logo per la città delle bambine e dei bambini"	Sara Lenarduzzi partecipa al Consiglio di programmazione del Forum SAD Nazionale ad Assisi
<b>lug</b>			Gigi Piccoli interviene al IV appuntamento del "Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del PIDIDA a Roma
<b>ago</b>			Si è svolta l'attività di recupero estiva per alcuni bambini all'interno del progetto "New Citizens"
<b>set</b>		La prima assemblea regionale del PIDIDA FVG si è tenuta al Noce	
<b>ott</b>			La Coop. Il Piccolo Principe compie 20 anni. E' stato presentato ai soci il Bilancio sociale n°1. E' stato firmato il Protocollo d'Intesa per la gestione della formazione e del sostegno alle famiglie adottive e di coppie in attesa di adozione tra l'Associazione e l'Azienda per i Servizi Sanitari n°6. Gigi e Anna hanno portato l'esperienza delle reti di famiglie affidatarie del Noce a Fornovo di Parma. Gigi e la dott.ssa Fornasir (respon. del Servizio Adozioni per l'A.S.S. n°6) hanno illustrato il Progetto ADOT-TI-AMO al Corso di formazione nazionale per operatori dell'adozione presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

		Gigi relaziona a Campobasso al Convegno regionale "Affidamento familiare e interventi di sostegno alla genitorialità: esperienze, riflessioni, percorsi" promosso dalla Regione Molise.
nov	Le associazioni "Il Noce", "l'Arcobaleno" e "Sulla soglia" hanno dato vita al PROaffidoPN, il coordinamento provinciale per l'affido.	E' stato realizzato il volantino "Annaffia la solidarietà" per diventare volontari o amici de "Il Noce"
dic		Il Patchwork Club Friuli ha lanciato la campagna "Raccogliamo un cuore" per finanziare la casa mamma-bambino; inoltre presso al Teatro Pasolini è stato organizzato un concerto con tre cori sempre per la casa mamma-bambino.



## 1.2 Mission de IL NOCE

Il NOCE è

un'associazione di volontariato ONLUS, con oltre vent'anni di esperienza, composta da persone di varie età, impegnate nella tutela dei bambini e nella prevenzione del disagio minorile, che contribuiscono alla gestione e alla crescita dell'associazione, ognuno secondo le proprie competenze e capacità.

**CREDIAMO**

nella centralità del bambino, nella famiglia, nella solidarietà, nella condivisione, nell'accoglienza, nel lavoro di rete e in tutti quei valori che stanno alla base del rispetto della vita e della dignità umana.

**CI IMPEGNIAMO**

nella lettura e nello studio dei bisogni legati alle attività dell'Associazione, nel reperimento di risorse umane, logistiche e finanziarie, nella formazione dei volontari, nella sensibilizzazione del territorio, nella promozione della cultura dell'infanzia, nella costruzione di reti e di collegamenti.

Operiamo attraverso doposcuola (sostegno socio-educativo pomeridiano), la formazione ed il sostegno a famiglie affidatarie e adottive, i sostegni a distanza individuali e comunitari, per minori del Sud del mondo, la collaborazione nella gestione di case famiglia per minori e mamma-bambino, il banco alimentare per famiglie in difficoltà.

**CI DEDICHIAMO**

ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie in difficoltà, alle persone ed alle famiglie aperte al sostegno all'accoglienza, all'affido, all'adozione e al territorio nel suo complesso.

## 1.3 Vision de IL NOCE

**VOGLIAMO ESSERE**

un luogo di crescita e di fermento, capace di promuovere forme di solidarietà diffuse e benessere sociale. Un'organizzazione capace di rinnovarsi, coerentemente ai propri valori e di trovare sempre nuove risorse per offrire degli strumenti alle persone per la loro autonomia.

**SOGNAMO**

di non essere più necessari, perché saremmo stati capaci di innescare, in maniera capillare e diffusa, stili di vita etici e solidali e di tessere una rete accogliente in grado di prevenire il disagio.

*Mission e Vision* sono frutto di un percorso di riflessione ed elaborazione condivisa che ha coinvolto i vari livelli presenti.

**Presidenza / Legale rappresentante**

**Comitato Esecutivo**

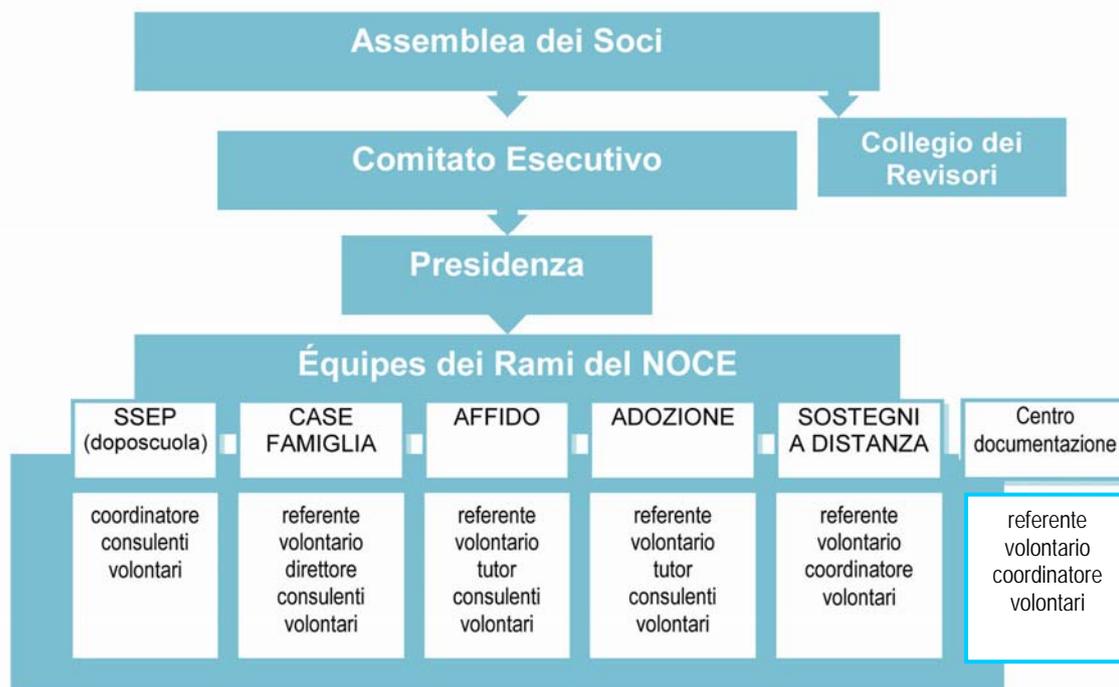
**Referenti dei Settori**

**Volontari e Operatori**

Secondo l'approccio metodologico impiegato nel MAQS (Modello Attivo Qualità Sociale) del CNCA, attraverso l'esperienza promossa dal CNCA FVG, ognuno dei livelli menzionati è stato coinvolto in un processo di scrittura collettiva che ha dato quale prodotto finale le dichiarazioni di MISSION e VISION sopra espresse.

#### 1.4 Organigramma de IL NOCE

Viene di seguito rappresentato l'organigramma dell'Associazione



Nel Comitato Esecutivo ogni componente assume la responsabilità di un ramo de IL NOCE attraverso la gestione di un'équipe (che può essere formata da un referente volontario, dal tutor, da un consulente esperto come ad es. psicologa, da altri volontari, ecc.)

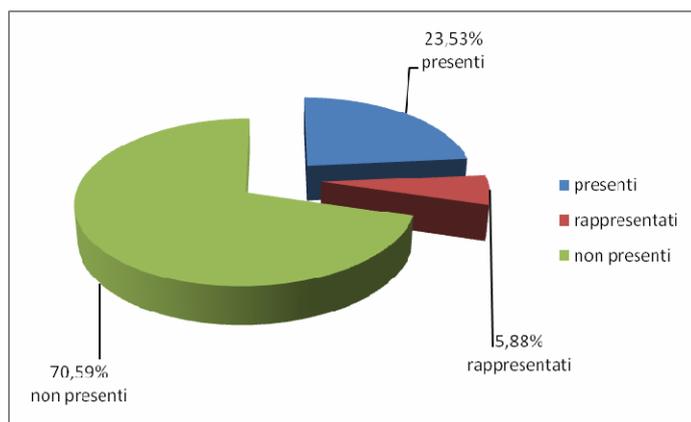
## 1.4.1 Assemblea dei soci

assemblee convocate	2008	2007	2006
ordinarie	1	1	1
straordinarie	1	0	0
TOTALE	2	1	1

### Partecipazione dei soci

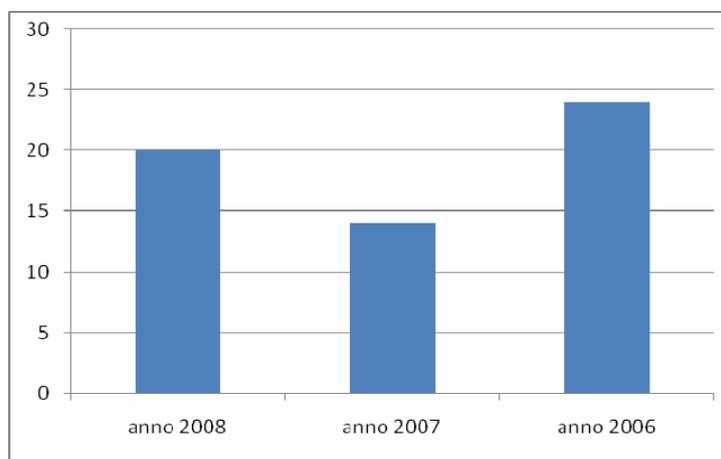
tipologia	2008	2007	2006
ordinarie	20	14	24
straordinarie	25	0	0

2008	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 19/02/2008	68	16	4	29,41%



**Commento:** la prevalente composizione familiare degli associati (ci sono diverse coppie aderenti) incide sulla possibilità di presenziare entrambi alle assemblee

### Partecipazione dei soci all'assemblea negli anni 2006 – 2007 -2008



### 1.4.2 Comitato Esecutivo

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato rinnovato il Comitato Esecutivo (nell'Assemblea del 27/10/2008) che ha visto la seguente composizione:

Nome e cognome	Carica	Ruolo professionale	residenza	Mandati in CE
LUIGI PICCOLI	Presidente	Operatore Sociale	Casarsa	8
NADIA DRIGO	Vice Presidente	Bancario	Casarsa	3
ESTER PILOSIO	Vice Presidente	Impiegata	Casarsa	3
ANITA CANDOTTI	Consigliere	Insegnante	Casarsa	1
ORIETTA PORTOLAN	Consigliere	Impiegata	Casarsa	1
ANNA BARBUI	Consigliere	Fisioterapista	Casarsa	1
MARIAROSA MORASSUTTI	Consigliere	Fisioterapista	San Giovanni di Casarsa	3

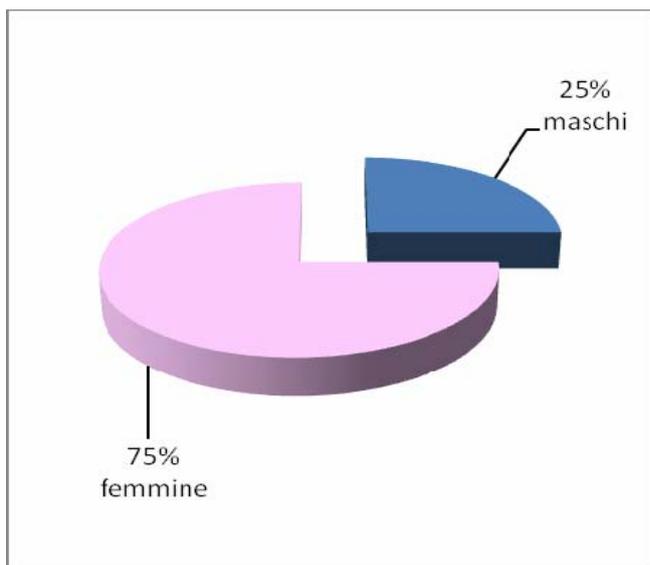
Nel corso dell'esercizio 2008 il CE ha convocato:

un numero di sedute pari a:	n. 11	
per una durata media delle sedute di:	ore 2	
con una presenza media dei consiglieri del:	90%	
con argomenti trattati...	... di natura sociale e territoriale	(30) %
	... di natura tecnica (es. casa mamma – bambino)	(5) %
	... inerenti richieste di testimonianze e incontri vari	(30) %
	... inerenti situazioni di minori	(20) %
	... inerenti raccolta fondi	(15) %

### 1.4.3 Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori esercita i poteri e le funzioni di supervisione e supporto alla gestione economico – finanziaria dell'Associazione. Nominato in occasione dell'assemblea del 27/10/2008, vede la seguente composizione:

Nome e cognome	Carica	Ruolo professionale	residenza	Mandati in CR
PIETRO PETRECCA	Presidente	Pensionato	Pordenone	1
ENOS CESCHIN	Rev. Effettivo	Operatore della sicurezza	Zoppola	4
FRANCESCA MERIGHI	Rev. Effettivo	Impiegata	Pordenone	1
ELISABETTA TRACANELLI	Rev. Supplente	Impiegata	Casarsa	1
LAURA ANGELONI	Rev. Supplente	Segretaria	Zoppola	1



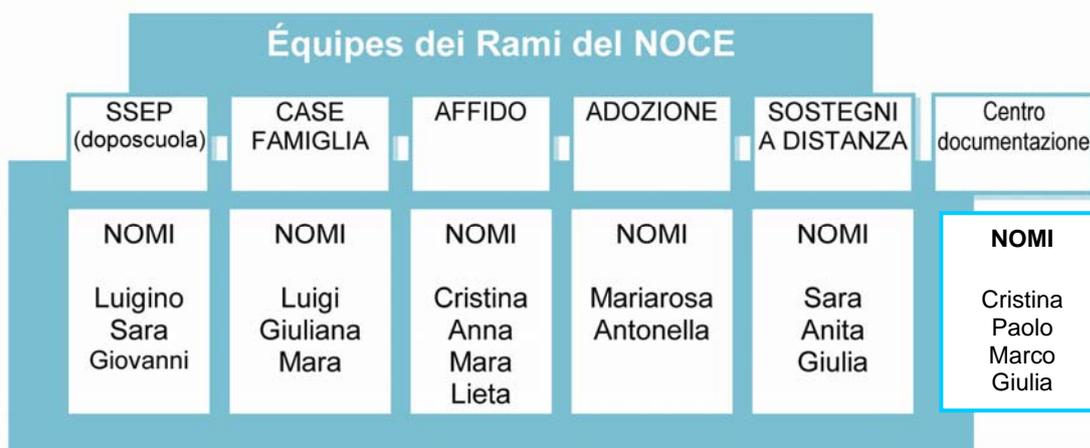
#### Commento:

Il Comitato esecutivo si è riunito quasi una volta al mese ed ha visto la presenza, mediamente, di 10 persone, tra consiglieri e revisori. E proprio la costanza della partecipazione di questi ultimi è risultato un elemento qualificante e di garanzia.

### 1.4.4 Presidenza

Nel 2008 si è consolidato un ulteriore organismo di corresponsabilità, oltre all'Assemblea dei soci e il Comitato esecutivo: la presidenza. Composta dal presidente e dalle due vicepresidenti si è riunita (possibilmente) ogni 2 o 3 settimane e comunque quasi sempre prima dei Comitati per prepararne l'ordine del giorno e condividere gli avvenimenti principali.

### 1.4.5 Equipes dei settori



La struttura organizzativa delle Équipes dei settori è stata interessata, anche nel corso dell'esercizio 2008, da un rafforzamento della presenza di figure significative quali i tutor (specie per l'adozione e per l'affido) e consulenti ed esperti.

Si stanno sempre più strutturando tenendo conto di tre componenti: volontario referente, tutor, supervisore esterno.

**SSEP:  
SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO  
POMERIDIANO**

L'esperienza del Servizio Socio Educativo Pomeridiano (conosciuta anche come doposcuola) si è conclusa a giugno ed è ricominciata ad ottobre 2008 con i ventitreesimo anno di attività. I bambini e ragazzi coinvolti - segnalati dai Servizi sociali, dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Casarsa e dall'Associazione di Volontariato "Il Noce" - hanno difficoltà scolastiche di varia natura e tipologia e/o provengono da famiglie che vivono situazioni di disagio. Alcune famiglie, sono venute direttamente in Associazione a chiedere un aiuto per lo svolgimento dei compiti dei loro figli, questo rappresenta un segno evidente di riconoscimento del valore del servizio.

Nell'anno scolastico 2008-2009 stiamo seguendo complessivamente 67 bambini (sia delle elementari che delle medie) in quattro centri, a fronte di 105 segnalazioni.

Sono previsti ulteriori inserimenti. Il numero di bambini immigrati rappresenta il 73% del totale degli iscritti.

Un'apposita convenzione tra Amministrazione Comunale e Cooperativa "Il Piccolo Principe" regola la gestione del Servizio Socio Educativo Pomeridiano e del Progetto New Citizens. L'Associazione "Il Noce" mette a disposizione la propria sede per lo svolgimento delle attività, i volontari e la loro formazione e supervisione, elementi che, trasformati in valore finanziario e sommati alla compartecipazione della cooperativa sociale "Il Piccolo Principe", superano il contributo comunale.

Rispetto alla fine dell'a.s. 2007/2008, il numero di bambini iscritti al 31 dicembre 2008 è aumentato da 60 a 67. Grazie al progetto New Citizens 5<sup>^</sup>, il numero degli educatori è passato da 6 a 7 e sono state incrementate anche le ore di alcuni di essi. In totale sono 22 i volontari che hanno garantito un servizio costante e regolare nella prima parte dell'anno scolastico 2008-2009. I volontari provengono da diverse parti della provincia e della regione, 1 volontario è boliviano e 1 volontaria è ghanese. Nel corso del 2008 il Noce ha messo a disposizione 1 giovane in Servizio Civile Nazionale, 4 tirocinanti e 1 borsa lavoro.

Gli orari dei due centri delle elementari sono stati modificati per rispondere al meglio alle esigenze dei bambini che frequentano il tempo pieno. Presso i locali della nostra sede, in via Vittorio Veneto, e nella Casa Albergo di San Giovanni l'orario è dalle 16.00 alle 18.00 il lunedì e il mercoledì e dalle 15.00 alle 18.00 il martedì, il giovedì e il venerdì con l'apertura del sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00 presso "Il Noce" e dalle 9.00 alle 12.00 nell'appartamento della Casa Albergo. Presso Palazzo de Lorenzi - Brinis e nel Centro Sociale di San Giovanni l'orario del servizio per i ragazzi che frequentano le scuole medie è rimasto invariato dalle 14.30 alle 17.30, con la chiusura del martedì.

Anche quest'anno, grazie al progetto New Citizens, è stato possibile realizzare un'attività estiva propedeutica all'inizio dell'anno scolastico (dal 26 agosto al 12 settembre) in cui, per 4 ore pomeridiane divise in due turni e in due centri (presso la nostra sede e nella Casa Albergo di San Giovanni), sono stati accolti 32 minori. Rispetto all'anno precedente la risposta del servizio estivo è aumentata sia grazie alla suddivisione in due turni pomeridiani da due ore l'uno che alla presenza di un giovane in Servizio Civile Nazionale messo a disposizione dall'Associazione di Volontariato "Il Noce" e di due volontarie. Il Servizio estivo ha permesso di conoscere 8 nuovi bambini da poco giunti in Italia, di dare loro gli strumenti per rafforzare la conoscenza della lingua e la possibilità agli educatori di valutare la necessità di accoglierli durante il Servizio Socio Educativo Pomeridiano nel corso dell'anno scolastico.

Il servizio per 12 ragazzi delle superiori, fino a maggio 2008 è stato gestito alla Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" per 2 pomeriggi, dalle 17.30 alle 19.30, presso Palazzo De Lorenzi - Brinis mentre, per il nuovo inizio (a.s 2008/2009) è stato affidato al Consorzio di Cooperative Leonardo, ma solo a fine 2008 è stata definita la partenza.

Le numerose richieste che giungono, in particolare dalla scuola, di nuovi inserimenti di bambini nel servizio di doposcuola sono legate, in parte, all'aumento del flusso migratorio sia interno (proveniente dal sud Italia) sia estero e in parte a nuove forme di disagio, dovute anche alla crisi economica.

Per questo motivo l'Associazione "Il Noce" e gli altri partner, con cui anche quest'anno è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa (l'Amministrazione Comunale, l'Istituto scolastico Comprensivo, la Parrocchia di San Giovanni, la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" e il Centro Studi Sociali "L.Scrosoppi") si impegnano costantemente a trovare nuove forme di finanziamento e nuove modalità per coinvolgere un maggior numero di volontari. Oltre agli articoli sui giornali, nel 2008 è stato prodotto un volantino "Annaffia la solidarietà", ma vale ancora il passa parola tra le persone che conoscono il Servizio e l'Associazione. Quest'anno si sono aggiunti 6 nuovi volontari.

I volontari rappresentano un elemento fondamentale del S.S.E.P., senza i quali sarebbe impossibile dare il tipo di risposta che finora è stata garantita. La loro formazione risulta essere propedeutica al fondamentale ruolo educativo che svolgono oltre a diventare momento di scambio e di riflessione sulla qualità del servizio. Tra aprile e maggio 2008 sono state organizzate, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, 6 serate in cui i mediatori culturali della Nigeria, dell'India, del Marocco, dell'Albania e del Ghana hanno presentato i propri Paesi di origine con il contributo della dott.ssa Elisabetta Mauro (psicologa transculturale), nell'interpretazione dei modelli educativi e culturali di queste diverse culture. Per l'anno 2009 è stato organizzato un percorso esperienziale sulle relazioni condotto dalle pedagogiste dott.ssa Antonella Viola e dott.ssa Lorena Sut.

È sempre buono l'interesse e la partecipazione a questi incontri grazie anche alla qualità delle proposte che vengono fatte e alla metodologia seguita dai formatori e concordata con il responsabile della formazione. Oltre a questi momenti formativi gli operatori dei servizi e il coordinatore hanno mantenuto i contatti e il dialogo con i volontari attraverso incontri di confronto sull'attività, feste, cene e durante altri appuntamenti proposti dall'associazione.

**S.A.D.:**  
**SOSTEGNO A DISTANZA**

L'Associazione ha iniziato ad operare per il Sostegno a Distanza nel 2001 in collaborazione con le Suore della Provvidenza e altri gruppi del Friuli Venezia Giulia e del territorio nazionale che fanno parte di Solidarmondo - per la cooperazione internazionale. In questi anni, oltre alla collaborazione con le Suore della Provvidenza nelle missioni in Uruguay, Argentina, Brasile, India, Myanmar, Costa D'Avorio, Togo, Sud Africa, il nostro impegno va a favore anche di altre realtà associative laiche in Ecuador, Ghana e Pakistan.

Con i progetti di Sostegno a Distanza ci proponiamo di affiancare le famiglie e le realtà sociali più bisognose in un percorso che le porti a "camminare con le proprie gambe". Crediamo che, per promuovere l'autosviluppo dei popoli, sia importante puntare all'educazione e alla formazione delle persone a partire dai bambini, non favorendo forme di assistenzialismo e dipendenza, ma sollecitando la persona allo sviluppo delle proprie capacità e della propria autostima. Le forme di Sostegno a Distanza che noi proponiamo sono essenzialmente due: sostegno individuale, rivolto ai bambini e alle loro famiglie, al fine di riconoscere il diritto all'alimentazione, alla salute, all'istruzione, al gioco e alla casa; sostegno comunitario finalizzato alla costruzione di scuole, ospedali, case, stipendiare educatori e insegnanti locali, medici, psicologi che lavorano nei centri. Inoltre c'è la possibilità di versare anche offerte libere.

Attualmente seguiamo a livello individuale 102 bambini, mentre sono 15 i sostenitori che annualmente versano un contributo continuativo per i nostri progetti comunitari, per un totale di 117 Sostegni a Distanza.

I sostegni di bambini sono concentrati in Uruguay, Argentina, Ecuador, Togo, Costa d'Avorio, India e Myanmar ma dal 2007 la promozione di sostegni individuali è rivolta solo ai primi tre Paesi, garantendo la continuità agli altri fino a quando ci sarà la necessità.

Gli stessi bambini frequentano le diverse realtà sorrette dai progetti di tipo comunitario. In totale seguiamo 10 progetti che coinvolgono circa 1.500 persone sia attraverso offerte una tantum che attraverso la Cooperazione Decentrata, come il progetto Ayikoo in Ghana promosso dal Comune di Casarsa e finanziato dalla L.R. 19/2000.

Per i progetti comunitari, un'importanza particolare assume la Bottega della Solidarietà "Il Piccolo Principe" in quanto molti dei contributi provengono dall'iniziativa "Bomboniere Solidali" che sostituisce la classica bomboniera per matrimoni e altre celebrazioni con un'offerta ad uno dei progetti ai paesi terzi.

Nello specifico i progetti che seguiamo sono: tre centri di accoglienza diurni per bambini di strada - progetto CAIF e Club de Niños mundo de Paz a Mandubi (Uruguay), progetto Casita de los Chicos a Santa Fè (Argentina) e progetto Ñeque y mas ñeque (Ecuador); una scuola di in un quartiere molto povero - progetto Sussuarana a Salvador de Bahia (Brasile); una casa di accoglienza per bambine di strada - progetto Dalla strada alla casa a Barasat (India); un orfanotrofio - progetto Yah-ba-dheè - andrà tutto bene a Keng Tung (Myanmar); un centro sanitario (reparto pediatria) ad Abidjan (Costa d'Avorio); la costruzione di un centro nutrizionale - progetto Casa Betania (Sud Africa). All'interno dell'Osservatorio Sociale del Comune di Casarsa cooperiamo alla realizzazione del progetto Ayikoo per la ristrutturazione di due scuole nei villaggi Onwe e Kwamo in Ghana.

Inoltre, nel 2008, è partita una nuova campagna di sensibilizzazione attraverso il libro "Il Mondo di Alberto" per raccogliere fondi a sostegno del centro di aggregazione "Alberto Bonanni" in Pakistan.

Il nostro servizio è garantito soprattutto dal lavoro di volontari, alcuni dei quali membri del comitato esecutivo, o da finanziamenti diversi che "Il Noce" riceve; questo ci permette di trattenere una quota piuttosto bassa, il 3% delle offerte, che viene utilizzata per recuperare le pure spese di gestione: telefono, posta, informazioni periodiche da inviare ai sostenitori per mantenerli aggiornati sui progetti. Il totale delle offerte che quest'anno abbiamo inviato alle missioni è di 50.669,93 euro tra Sostegni a Distanza (25.413,80 €) e offerte libere (25.256,13 €).

"Il Noce" ha sottoscritto la Carta dei Principi e dei Criteri di Qualità dei Sostegni a Distanza per dichiarare il proprio impegno e trasparenza nella gestione dei SaD. Nel 2008 è fra le associazioni promotrici della costituzione del ForumSaD FVG ovvero il coordinamento di 15 associazioni che promuovono il Sostegno a Distanza in Friuli Venezia Giulia e, come rappresentante dello stesso partecipa attivamente al consiglio del ForumSaD Nazionale. Il ForumSaD ha come obiettivi fondamentali l'incremento dell'informazione e della formazione interculturale partendo dai Sostegni a Distanza come strumento di promozione dell'autosviluppo dei beneficiari nei propri Paesi di origine e lo sviluppo del confronto e della collaborazione tra le organizzazioni che promuovono il SAD in regione dando loro maggiore visibilità pubblica.

## CASA MAMMA -BAMBINO "IL NOCE"

Nel 2008 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione della casa padronale "Ex Zannier" sita nelle vicinanze della sede.

In questo edificio saranno realizzati tre mini-appartamenti per mamme con bambini e un quarto per il coordinamento delle attività.

Si tratta dell'evoluzione dei servizi residenziali a favore dell'infanzia in difficoltà attivati in questi vent'anni da "Il Noce": dopo le esperienze positive della casa famiglia "Il Noce" e della casa famiglia "Raku" si sta ora progettando questa risposta innovativa sollecitata da numerose richieste da parte dei Servizi sociali.

Per tutto il 2008 sono proseguite le opere edili e il completamento è previsto per la fine del 2009 - inizi 2010.

Nel corso del 2008 sono stati presi contatti con la Caritas diocesana e con altre esperienze simili (come le case della Coop. L'Ancora di Udine).

Associazione di Volontariato  
"IL NOCE" Onlus  
Via Vittorio Veneto 45  
Casarsa della Delizia-PN  
e-mail: ilnoce@tin.it sito: www.ilnoce.it  
tel: 0434 870062 fax: 0434 871563  
C.F. 01008530932

*Mattone  
su mattone*  
per la CASA MAMMA - BAMBINO  
de "Il Noce"  
...un altro sogno da condividere

BCC  
CREDITO COOPERATIVO  
SAN GIORGIO E MEDUNO

BCC San Giorgio e Meduno - Casarsa della Delizia  
ABI 08805 CAB 64810 C/C 003078100464  
IBAN: IT 03 08805 64810 003078100464  
Intestato a Associazione di Volontariato "Il Noce"  
causale: Casa Mamma-Bambino

## AFFIDO

Nel 2008 l'Associazione ha organizzato un corso base di quattro incontri, con l'obiettivo di avvicinare famiglie e persone singole, che ne abbiano fatto richiesta, all'esperienza dell'affido, al quale hanno partecipato 15 persone.

Sono stati proposti due incontri di mantenimento per famiglie che avevano già concluso il percorso formativo e che sono in attesa di abbinamento ed hanno partecipato complessivamente 25 persone.

Durante il 2008 abbiamo seguito 5 nuovi affidi (di cui tre di fratelli), due diurni e due residenziali.

Attualmente, presso le famiglie affidatarie dell'Associazione, si trovano 24 bambini (di cui 8 in affido diurno) e tre ragazzi maggiorenni in "post" affido. Durante l'anno si sono conclusi tre inserimenti.

Le famiglie affidatarie che hanno partecipato ai gruppi di sostegno sono 14 e si sono incontrate una volta al mese, il sabato pomeriggio, per un lavoro di riflessione e scambio di esperienze. Gli incontri sono stati coordinati da una psicologa, dalla tutor delle famiglie affidatarie e/o da una volontaria dell'equipe affido.

L'equipe affido, composta da 4 membri, tra cui la psicologa e la tutor delle famiglie affidatarie, si incontra periodicamente per:

- Programmare le attività di sensibilizzazione e formazione;
- Pianificare l'attività di sostegno alle famiglie affidatarie;
- Segnalare famiglie disponibili all'affido ai Servizi che ne abbiano fatto richiesta;
- Verificare la disponibilità delle famiglie affidatarie per incontri e testimonianze.

La tutor garantisce la propria presenza presso l'Associazione per 20 ore settimanali, con compiti di coordinamento, documentazione, sostegno alle famiglie affidatarie, collaborazione con i Servizi Sociali del territorio. Da dicembre 2008, con l'assenza della tutor per maternità, tale presenza è ridotta e le sue funzioni sono momentaneamente coperte da una volontaria.

Nel corso del 2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Ambito distrettuale di Azzano Decimo ed è stato costituito il coordinamento Pro Affido PN tra la nostra associazione, l'Arcobaleno di Porcia e "Sulla soglia" di Villotta di Chions (animata da suor Roberta).

Sono proseguiti i contatti con una cooperativa di Bari per fornire la propria consulenza in relazione al progetto "Af-fidiamoci: percorsi integrati di formazione sull'affido". In particolare è stato richiesto un intervento di formazione e la partecipazione ad un Convegno finale da realizzarsi nella primavera del 2009 a Bari.

## ADOZIONE

Nel corso del 2008 è proseguita, in continuità con gli anni precedenti, anche l'attività del Gruppo famiglie adottive.

Sono state attuate le azioni previste dal Progetto Adott-ti-amo, finanziato dal Ministero dell'Interno con la finalità di sostenere e formare famiglie nella fase pre e post adozione di un minore, e avviato in marzo 2007 in collaborazione con A.S.S. n. 6 e Enaip di Pordenone.

Il **percorso di formazione** è ripreso in ottobre 2007, secondo la scansione del calendario scolastico, e da gennaio a giugno 2008 sono stati proposti al **Gruppo famiglie adottive** 6 incontri di formazione condotti da una consulente psicologa per approfondire tematiche indicate dai genitori stessi. Dopo la pausa estiva gli incontri proposti sono stati 3. Il gruppo è costituito da 29 famiglie.

Gli incontri, di 3 ore, si svolgono solitamente il sabato. Per favorire la partecipazione delle famiglie viene garantito il servizio di babysitteraggio.

A gennaio '08 è stato attivato il percorso di formazione del **Gruppo famiglie in attesa**. Gli incontri, nel corso del 2008, sono stati complessivamente 9. Sono stati condotti da una consulente con la collaborazione della tutor e di alcune famiglie adottive che hanno condiviso la propria esperienza. Le famiglie che hanno partecipato sono state 16; di queste, 6 hanno realizzato il sogno di diventare genitori e sono passate al Gruppo famiglie adottive.

Il progetto ha consolidato la già attiva collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.6 "Pordenonese" in particolare con i Consulenti familiari e con il Servizio Adozioni che invia coppie presso l'Associazione per colloqui informativi e per partecipare ai percorsi di gruppo.

Un intervento particolarmente significativo è stato l'**Atelier di narrazione ricreativa** rivolto ai bambini e proposto in forma sperimentale dalle psicologhe dell'ASS6 ai figli delle coppie che hanno frequentato il gruppo post adozione.

Il modulo si è concretizzato in 5 incontri di gruppo durante i quali, con tecniche prevalentemente non verbali, è stata data la possibilità ai bambini di "esprimere" emozioni e pensieri molto profondi. Da rilevare la presenza di alcuni volontari che hanno partecipato all'atelier di narrazione ricreativa come supporto alle psicologhe dell'ASS6.

Il progetto ha generato anche dei risultati inattesi di seguito sintetizzati:

- creazione di un gruppo di lavoro integrato tra operatori (2 pedagogiste) dell'Associazione Il Noce, operatori dell'ASS6 (2 psicologhe, 1 tirocinante psicologa) e altre figure professionali coinvolte a titolo volontario (1 filosofo e 1 narratrice/illustratrice di fiabe per l'infanzia);
- produzione di una pubblicazione attualmente in fase di stampa dal titolo "*... Sai... Io ho pensieri dolorosi*". Il testo è scaturito da un'approfondita riflessione da parte del gruppo di lavoro integrato sull'esperienza dell'atelier di narrazione ricreativa e in particolare sul tema del dolore del bambino adottato;
- presentazione del Progetto a Firenze in occasione del percorso formativo nazionale per operatori dell'adozione tenutosi il 21 ottobre 2008 presso l'Istituto degli Innocenti.

All'interno dell'Associazione opera una pedagista con funzioni di supporto educativo e tutoraggio per le famiglie garantendo così anche al di fuori del gruppo uno spazio di confronto e di counseling per sostenere le competenze genitoriali. Permane costante il collegamento e il confronto con le sei Associazioni del COREMI-FVG (Coordinamento regionale tutela minori) che in regione si occupano di affido e di adozione.

**CENTRO DI  
DOCUMENTAZIONE su  
FAMIGLIA e MINORI**

Nella nostra sede è presente una biblioteca aperta sia ai soci, sia a chi è interessato ad approfondire le tematiche del volontariato, del disagio sociale, dell'affido, dell'emarginazione, ecc. attraverso libri, riviste e video-cassette specializzate.

Anche quest'anno sono stati numerosi gli studenti universitari che hanno utilizzato questo servizio per ricerche, tesi o tesine specialistiche, così come le allieve delle scuole per operatori sociali e gli stagisti di corsi del Fondo Sociale Europeo.

Grazie all'apporto di un giovane in work experience è stata quasi completata l'informatizzazione e la catalogazione del nostro patrimonio librario, che ha superato i 2.500 volumi.

Con la Biblioteca civica di Casarsa (con cui abbiamo sottoscritto un accordo) si è decisa la procedura per inserire nella loro rete anche i libri della nostra biblioteca.

Si è avviata la progettazione del Centro di documentazione su famiglia e minori "Il Noce".

## 1.4.6 Volontari

In merito alla figura dei volontari, anche per quanto attiene la dimensione organizzativa, si rimanda alla **Relazione sociale**:

- nella parte dedicata agli stakeholders interni per quanto attiene ad una classificazione (es. età, residenza, scolarità, anzianità associativa, ecc.)
- nella parte dedicata agli stakeholders esterni per diversi piani di analisi in merito alle attività, loro impatto nel contesto , ecc.



### Il Noce

È un'associazione di volontariato ONLUS, con oltre vent'anni di esperienza, composta da persone di età diverse, impegnate nella tutela dei bambini e nella prevenzione del disagio minorile, che contribuiscono alla gestione e alla crescita dell'associazione, secondo le proprie competenze e capacità.

CREDE nella centralità del bambino, nella famiglia, nella solidarietà, nella condivisione, nell'accoglienza, nel lavoro di rete e in tutti quei valori che stanno alla base del rispetto della vita e della dignità umana.

SI IMPEGNA nella lettura e nello studio dei bisogni dei bambini e delle famiglie, nel reperimento di risorse umane, logistiche e finanziarie, nella promozione della cultura dell'infanzia, nella costruzione di reti e di collegamenti.

OPERA attraverso il doposcuola, la formazione ed il sostegno a famiglie affidatarie ed adottive, i sostegni a distanza, la gestione delle case famiglia per minori e mamma-bambino, il banco alimentare per famiglie in difficoltà.

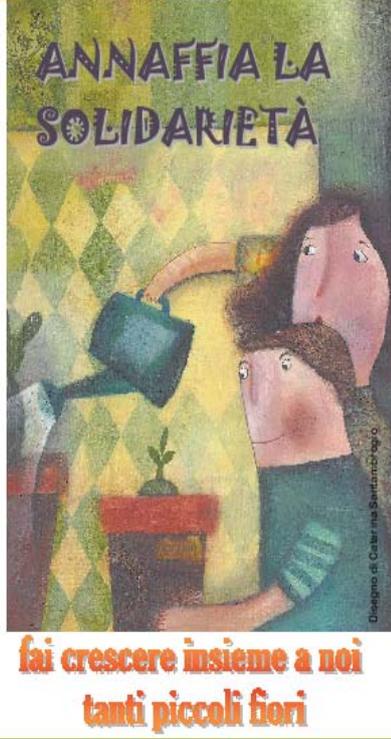
È grazie a tutte le persone che, dal 1986 ad oggi, ci hanno incoraggiato, sostenuto, aiutato in vari modi, se siamo riusciti a rendere la nostra Associazione sempre più vitale ed efficace a favore dei bambini!



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
ONLUS

### Il Noce

Via Vittorio Veneto, 45  
33072 Casarsa della Delizia (PN)  
Tel. 0434 870062 Fax 0434 871563  
e-mail: [ilnoce@tin.it](mailto:ilnoce@tin.it)  
sito internet: [www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it)  
IBAN IT44F0880564810003008015333  
Per il 5 x 1000: Cod. Fisc. 91008530932



**ANNAFFIA LA SOLIDARIETÀ**

**fai crescere insieme a noi  
tanti piccoli fiori**

Disegno di Caterina Santambrogio

## 1.5 Politica della qualità de IL NOCE

Con la Politica della Qualità IL NOCE realizza le proprie attività evidenziandone la correlazione / aderenza alla propria missione ed alla propria vision, in una chiave di sistematica e reciproca verifica e validazione.

La politica della qualità per IL NOCE costituisce quindi uno strumento attraverso il quale programmare le proprie attività, definendone obiettivi, impegni, risorse, responsabilità, scadenze.

IL NOCE esprime la propria Politica della Qualità in chiave progettuale, attraverso l'impiego di uno strumento il cui schema funzionale viene qui rappresentato.

<i>declinati a livello di:</i>	<i>obiettivi generali</i>	<i>risultati attesi</i>	<i>indicatori</i>	<i>azioni / attività</i>	<i>tempi</i>	<i>responsabilità</i>	<i>risorse</i>
<i>destinatari</i>							
<i>finanziatori</i>							
<i>organizzazione</i>							
<i>(altro)</i>							

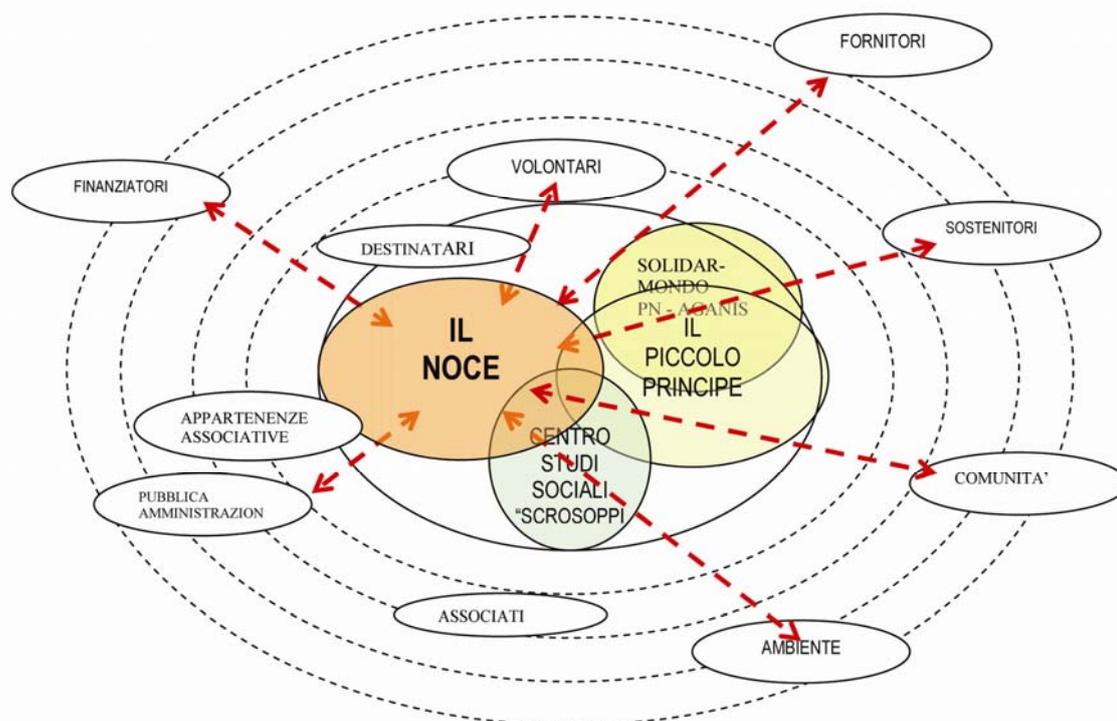
Anche nel 2008 non siamo stati in grado di completarne la stesura e sarà quindi oggetto di valutazione e definizione da parte del Comitato esecutivo nel 2009 e possibilmente inserita nel prossimo bilancio sociale.



## 1.6. Chi è STAKEHOLDER de IL NOCE

	categorie generali	categorie specifiche
<b>INTERNI</b>	volontari	SSEP, AFFIDO, ADOZIONE, MANUTENZIONI, PUNTO VERDE
	associati	
	collaboratori professionali	Psicologi, pedagogisti, formatori, educatori, sociologi
<b>ESTERNI</b>	destinatari	minori genitori volontari famiglie affidatarie famiglie in attesa di adozione famiglie adottive
	comunità locale	Osservatorio sociale del Comune di Casarsa Parrocchia Associazioni Comune
	partnership	Ditte, privati, Fondazioni, Banche
	appartenenze associative	CNCA FVG MOVI FVG Co.Re.Mi. FVG PIDIDA SOLIDARMONDO per la cooperazione internazionale
	finanziatori	Ditte, privati, Fondazioni, Banche
	Sostenitori	Amici del Noce
	pubblica amministrazione	Stato Italiano Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Provincia di Pordenone Comune di Casarsa della Delizia Ambito Socio Assistenziale del Sanvitese Azienda per i Servizi Sanitari n. 6
	comunità mondiale	Balakot (Pakistan) Comunità del Pueblo 1° Quito (Ecuador) Oudtshoorn (Sudafrica)
	ambiente	Promozione di G.A.S. (Gruppi di acquisto solidale)
	fornitori	Vari, per beni e servizi

### 1.6.1 Mappa degli stakeholders de IL NOCE



### 1.7 CONTESTO

La popolazione residente iscritta all'anagrafe, al 1 gennaio 2009, è risultata essere di 8.535 persone, di cui 4.306 femmine e 4.229 maschi (rispettivamente 50,45% e 49,55%). Durante il 2008 essa è aumentata di 116 unità (+1,37% rispetto l'anno precedente). Casarsa della Delizia risulta essere dunque un Comune in costante crescita demografica, soprattutto negli ultimi anni.

I nati nell'anno 2008 sono stati 91, di cui 21 di origine straniera (ovvero il 23% del totale), mentre i deceduti sono risultati 83. Ciò significa che il saldo demografico naturale registrato a fine anno è stato positivo per 8 unità. I nuovi iscritti all'anagrafe, in quanto provenienti da altri comuni o Paesi, sono stati 458, mentre i cancellati, in quanto trasferitisi altrove, sono risultati 350. Le famiglie anagrafiche hanno raggiunto quota 3.412.

I cittadini stranieri residenti nel Comune di Casarsa hanno a fine anno superato la soglia dei mille (nello specifico 1.012), ovvero sono oggi l'11,85% del totale della popolazione. Rapportati all'anno 2007 sono aumentati di 156 unità (+ 18,22%). Tra gli stranieri vi sono 255 minorenni (134 dei quali nati in Italia). La principale comunità straniera presente è quella Ghanese, seguita da quella Romena e quella Albanese. In totale sono presenti oltre 40 cittadinanze diverse.

### ***Riepilogo dei principali indicatori socio-demografici***

<b>OGGETTO</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Popolazione residente	8.312	8.419	8.535
Variazione anno precedente	-	+107	+116
Saldo demografico naturale	13	23	8
Saldo demografico migratorio	75	84	108
Saldo demografico totale	88	107	116
Numero famiglie anagrafiche	-	3.360	3.412
Numero stranieri residenti	707	860	1.012
Incidenza degli stranieri sul totale della popolazione	8,5%	10,21%	11,85%
Densità abitativa per kmq	407	412,5	418,17

Fonte: elaborazione su dati dell'Anagrafe Comunale di Casarsa della Delizia



## 2. DETERMINAZIONE e RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

IL NOCE non redige, per la tenuta della propria contabilità, un vero e proprio conto economico, per come inteso dalle norme civilistiche. Apparirebbe, pertanto, alquanto arduo pensare di sviluppare una riclassificazione dei dati economici ai fini della determinazione del Valore Aggiunto. Quanto di seguito sviluppato intende, in chiave esclusivamente illustrativa, evidenziare come i dati economici potrebbero molto approssimativamente inquadrarsi in riferimento al concetto della determinazione del Valore Aggiunto e della sua redistribuzione.

### 2.1 Prospetto di DETERMINAZIONE del VALORE AGGIUNTO

	2008	2007	2006
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>			
A) <i>Valore della produzione</i>	198.308,99	134.835,24	226.840,37
B) <i>Costi intermedi della produzione</i>	50.547,94	147.737,97	65.853,62
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	147.761,05	- 12.903,03	160.986,75
C) <i>Componenti accessori e straordinari</i>	103.638,44	143.504,93	42.225,52
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	251.399,49	130.601,60	203.212,27
- Ammortam. gestione per gruppi omogenei di beni			
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	251.399,49	130.601,60	203.212,27

### 2.2 Prospetto di RIPARTO del VALORE AGGIUNTO

	2008	2007	2006
<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>			
A <i>Remunerazione del personale</i>	92.247,78	62.929,99	65.025,25
B <i>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</i>	8.586,39	4.401,49	4.947,77
C <i>Remunerazione del capitale di credito</i>	91.480,13	17,20	31.060,33
D <i>Remunerazione del capitale di rischio</i>			
E <i>Remunerazione dell'azienda</i>	1.001,23	5.644,92	164,80
F <i>Liberalità esterne</i>	58.083,96	57.608,30	102.014,12
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	251.399,49	130.601,60	203.212,27

## 2.3 Considerazioni

### Premessa

L'Associazione di volontariato "Il Noce" non svolge attività commerciale per cui non redige un bilancio standard, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico. Nonostante ciò, stiliamo un bilancio per competenza e da questo abbiamo provato a ripartire il Valore Aggiunto.

Per valore della produzione intendiamo le entrate ordinarie, fundamentalmente contributi, tesseramento dei soci, interessi attivi e i proventi da lotterie e chioschi.

Nei costi della produzione sono stati inseriti i costi che ordinariamente sostiene l'Associazione per poter svolgere le proprie attività, quindi:

- tra i costi di acquisto merci: attrezzature, mobili, cancelleria, libri, riviste, ecc;
- tra i costi per servizio: spese bancarie e postali, compensi a professionisti, utenze varie, rimborsi, assicurazioni, manutenzioni, ecc.
- altri accantonamenti: la cifra riportata riguarda gli accantonamenti per spese future certe, ossia quelle che si concretizzeranno per la realizzazione di progetti già concessi ma non ancora conclusi.

L'Associazione valuta come componenti straordinarie positive quelle che derivano da offerte di privati e di altri Enti o Fondazioni, ossia quelle entrate non certe che si manifestano una tantum. Tra i costi straordinari, l'Associazione non registra cifre significative da evidenziare.

L'Associazione non ha dei dipendenti propri, ma usufruisce comunque di:

- consulenti e professionisti (attraverso prestazioni occasionali, parcelle, fatture professionisti, co.co.pro., ecc.);
- operatori soci lavoratori della Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" che prestano servizio all'interno dell'Associazione

Nella voce "imposte dirette" sono registrate fundamentalmente le ritenute d'acconto dei professionisti occasionali e delle tasse che l'Associazione sostiene.

E' da sottolineare che il Comune di Casarsa non fa pagare l'ICI sull'immobile di proprietà.

L'Associazione gode di una fiscalità agevolata, anche se l'IVA è per essa un costo puro in quanto non ha la possibilità di scaricarla.

Nelle liberalità l'Associazione inserisce tutte le spese che riguardano:

- organizzazione eventi, manifestazioni o convegni (affitto sale, catering, rinfreschi, materiale didattici, quote di partecipazione, ecc);
- sostegno ad altri enti del III° settore (quote associative, erogazioni liberali, sostegni a distanza, ecc);
- sostegno pubblicazioni (spese per raccolta fondi, materiale informativo dell'associazione, ecc.)

## 2.4 Analisi di dati di bilancio

### Valore della produzione

Il valore della produzione nel 2008 ha avuto una apparente ripresa; in realtà in questa voce è compreso l'anticipo sul mutuo per la casa mamma – bambino che la BCC San Giorgio e Meduno ci ha concesso nell'anno.

L'Associazione ha beneficiato, anche quest'anno, di sovvenzioni regionali, provinciali e comunali.

## Costi intermedi della produzione

Nel 2008 i costi intermedi della produzione sono sensibilmente diminuiti, in quanto non ci sono stati considerevoli investimenti informatici e strutturali alla sede, come invece è avvenuto negli anni precedenti.

Per il momento il costo della ristrutturazione per la casa mamma – bambino rientra nel finanziamento ottenuto dalla Regione, per cui questo ancora non “pesa” nel bilancio dell’Associazione.

Nel 2007, invece, il costo cresce rispetto al 2006. Le motivazioni sono date soprattutto dal fatto che “Il Noce” da questo esercizio si è interamente assunto le spese di utenze (gas, enel, telefono, ecc.) che prima erano della casa famiglia della Coop Il Piccolo Principe, in quanto questo spazio ora è utilizzato dai bambini del SSEP e delle famiglie affidatarie e adottive; inoltre l’Associazione nel 2007 ha riorganizzato gli spazi, creando nuovi uffici (ospitando il Centro Studi Sociali “Scrosoppi”, la sede operativa dell’associazione Solidarmondo PN – Aganis e alcuni servizi della Cooperativa Il Piccolo Principe), quindi si sono effettuati investimenti sugli arredi e sul sistema informatico introducendo nuovi pc.

## Componenti straordinari

Si conferma un trend positivo per quando riguarda i componenti straordinari. Nel 2008, infatti, l’Associazione ha beneficiato:

- ultima trince del lascito testamentario, derivante dalla vendita della casa diventata di proprietà degli eredi;
- contributi da fondazioni bancarie per progetti specifici;
- 5 per mille relativo all’anno 2006;
- raccolta fondi per la casa mamma – bambino (operazione “Mattone su Mattone”);
- contributo della Cooperativa “Il Piccolo Principe” per il progetto SOS FAMILY;
- offerte varie da privati e aziende.

Nel 2007 questa componente è cresciuta in maniera consistente. Questa impennata è giustificata dal fatto che “Il Noce”, in questo esercizio, ha ricevuto il lascito testamentario e un contributo dalla Fondazione BNL per i lavori nella casa mamma – bambino.

Da sottolineare che nel 2008 si ritorna ad un valore aggiunto caratteristico lordo positivo, che nel 2007 aveva registrato invece un risultato negativo, in quanto si erano verificate minori entrate ordinarie rispetto agli altri anni che non sono riuscite a coprire le uscite ordinarie, ma di contro partita ha potuto godere di consistenti entrate straordinarie che hanno contribuito comunque a determinare un valore aggiuntivo globale netto positivo.

## Remunerazione del personale

Quest’anno si registra un costo del personale più elevato rispetto agli anni precedenti, questo perché l’Associazione ha investito sulla risistemazione della biblioteca specializzata in tematiche per famiglia e minori e quindi sulla catalogazione di oltre 2.500 volumi.

Inoltre l’Associazione, che utilizza personale fornito dalla Cooperativa Il Piccolo Principe, ha nell’anno pagato un debito di personale che si portava dietro da anni precedenti.

E’ un costo consistente e l’obiettivo dell’associazione è di cercarlo di ridurlo coprendolo con altri progetti.

## Remunerazione Pubblica amministrazione

Anche nell’anno (ultima annualità) Il Noce ha affrontato l’onere della Bucalossi relativo alla ristrutturazione della casa. Inoltre, il lascito testamentario e la stipula del contratto di mutuo dell’Associazione con la BCC per la casa mamma – bambino, hanno implicato delle spese notarili elevate, per cui, di conseguenza, l’Associazione ha dovuto versare ritenute d’acconto dei professionisti molto elevate.

## Remunerazione Capitale di Credito

Qui troviamo inseriti il valore degli interessi passivi sui conti correnti intestati al Noce.

Nel 2008 la voce presenta un importo notevole rispetto agli anni precedenti in quanto, oltre agli interessi passivi sul mutuo per la casa mamma – bambino, è compresa la quota di anticipo di mutuo richiesto nell'anno (pari a 90.000,00 Euro). Questo importo, quindi è stato inserito sia in entrata (valore della produzione) e in uscita nella remunerazione del capitale di credito.

## Remunerazione dell'organizzazione

Nel 2008 "Il Noce" ha chiuso con un risultato positivo, un sostanziale pareggio di bilancio. Questo è da considerare comunque positivo, anche se inferiore rispetto all'anno scorso, in quanto sono state sostenute considerevoli spese nell'anno.

Nel 2007 si è registrato un attivo più consistente rispetto agli altri anni dato sicuramente dal fatto che l'organizzazione ha ricevuto molte offerte "straordinarie" (cfr. Lascito, contributi da Fondazioni, offerte per la costruzione della casa mamma – bambino).

## Liberalità esterne

Nel 2006 questa voce è quasi doppia rispetto alle altre due annualità prese in esame. La motivazione è riconducibile al fatto che Il Noce, nel 2006, ha collaborato con INTERSOS per il progetto Pakistan e ha inviato interamente il contributo ottenuto dalla Regione FVG.

Inoltre, il 2006 per l'Associazione Il Noce è l'anno del ventennale, per cui si sono affrontate spese per organizzare festeggiamenti, per stampare il libro di fiabe e altro materiale.

## Valore aggiunto globale netto

Su questa ultima voce si può dire che nel 2006 il valore è stato nettamente superiore agli anni precedenti, questo perché Il Noce ha registrato una diminuzione dei costi ordinari e un aumento delle entrate ordinarie.

L'anno successivo, invece, i costi sono aumentati (spese strutturali casa mamma bambino, investimenti sul comparto informatico, spese di manutenzione, ecc.) e le entrate ordinarie sono state inferiori.

Nel 2008 si registra una situazione in generale simile al 2007 considerando le spese per la ristrutturazione che l'Associazione Il Noce sostiene, per cui si sono promosse una serie di iniziative per la raccolta fondi e contributi a favore della casa mamma – bambino.



### 3. RELAZIONE SOCIALE

La parte di Bilancio Sociale denominata Relazione Sociale viene articolata nella descrizione delle relazioni intercorrenti con gli *stakeholders interni* e nella descrizione delle relazioni con gli *stakeholders esterni*.

Nella descrizione delle diverse relazioni viene messa in evidenza la correlazione con gli elementi peculiari dell'identità de IL NOCE quali *mission* e *vision* attraverso la rilevazione degli indicatori definiti nella Politica della Qualità.



### 3.1 Relazioni con gli stakeholders interni

Gli stakeholders interni sono:

**3.1.1 associati;**

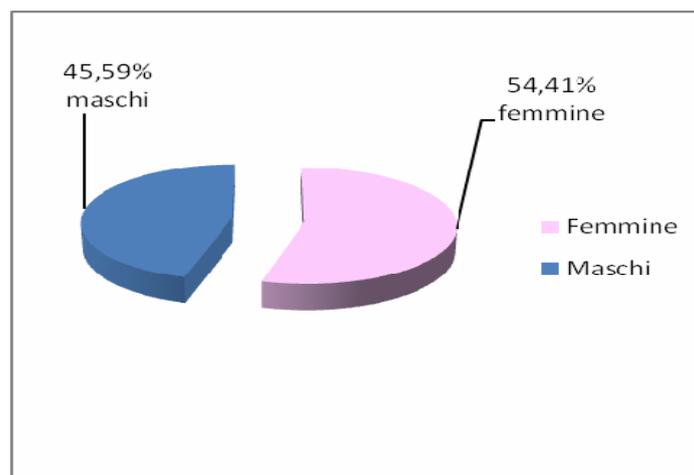
**3.1.2 volontari;**

**3.1.3 consulenti esterni**

#### 3.1.1. associati

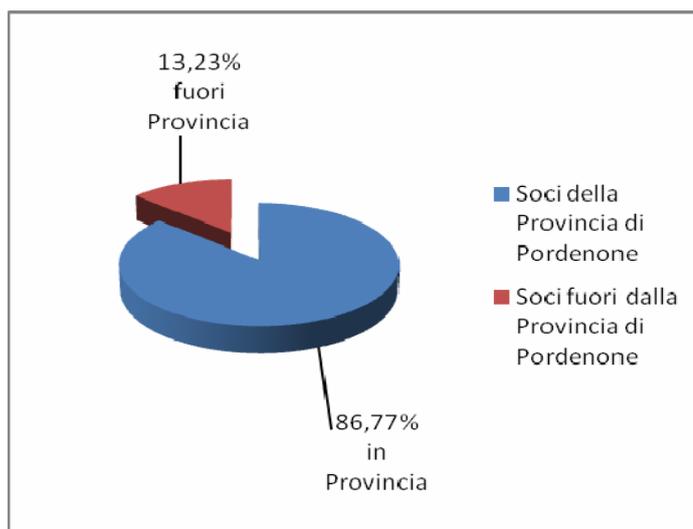
PER GENERE

	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>Femmine</b>	37	54,41%	35	52,24%
<b>Maschi</b>	31	45,59%	32	47,76%
<b>TOTALI</b>	68	100%	67	100%



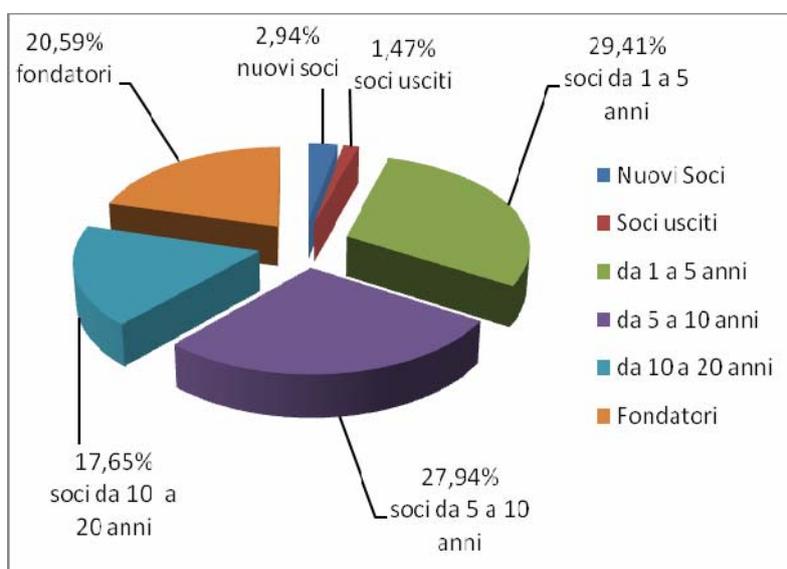
PER CITTADINANZA

	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>Soci della Provincia di Pordenone</b>	59	86,77%	58	86,80%
<b>Soci fuori dalla Provincia di Pordenone</b>	9	13,23%	9	13,20%
<b>TOTALI</b>	68	100%	67	100%



## ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

	2008	%	2007	%
<b>Nuovi Soci</b>	2	2,94%	0	0,00%
<b>Soci usciti</b>	1	1,47%	0	0,00%
<b>da 1 a 5 anni</b>	20	29,41%	23	34,33%
<b>da 5 a 10 anni</b>	19	27,94%	15	22,39%
<b>da 10 a 20 anni</b>	12	17,65%	14	20,89%
<b>Fondatori</b>	14	20,59%	15	22,39%
<b>TOTALI</b>	68	100%	67	100%

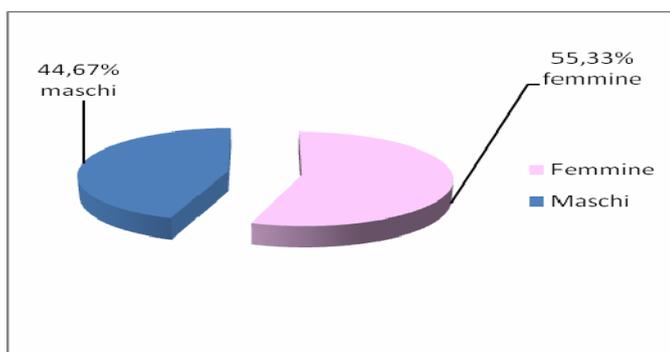


### 3.1.2 volontari

I volontari sono aumentati molto rispetto all'anno precedente, questo perché sono aumentate le famiglie coinvolte nel settore adozione ed inoltre perché l'Associazione ha attivato la campagna "Annaffia la solidarietà" grazie alla quale si sono avvicinate alla realtà nuove persone.

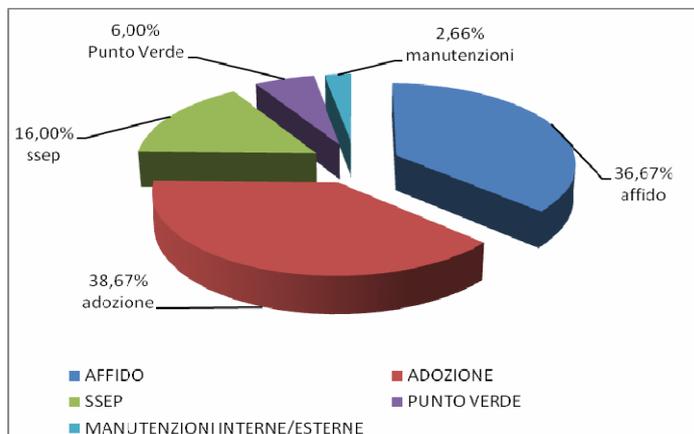
#### PER GENERE

	2008		2007	
<b>Femmine</b>	82	55,33%	63	57,27%
<b>Maschi</b>	68	44,67%	47	42,73%
<b>Totale</b>	150	100,00%	110	100,00%



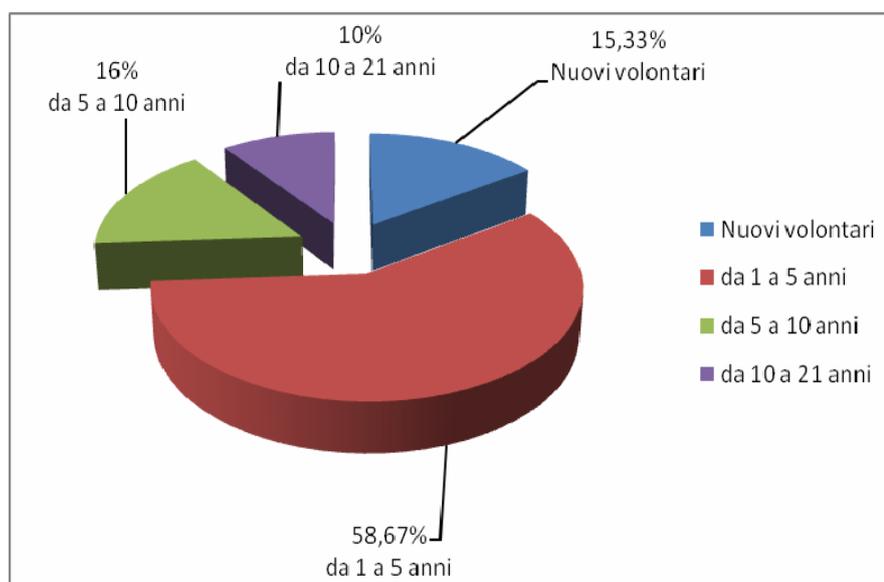
#### PER SETTORI

	2008		2007	
<b>Affido</b>	55	36,67%	49	44,55 %
<b>Adozione</b>	58	38,67%	32	29,09%
<b>SSEP</b>	24	16,00%	19	17,27%
<b>Punto Verde</b>	9	6,00%	7	6,36%
<b>Manutenzioni interne ed esterne</b>	4	2,66%	3	2,73%
<b>Totale</b>	150	100,00%	110	100,00%



## PER ANZIANITA' di IMPEGNO

	2008		2007	
<b>Nuovi volontari</b>	23	15,33%	47	42,73%
<b>da 1 a 5 anni</b>	88	58,67%	42	38,19%
<b>da 5 a 10 anni</b>	24	16,00%	12	10,90%
<b>da 10 a 21 anni</b>	15	10%	9	8,18%
<b>TOTALE</b>	150	100,00%	110	100,00%



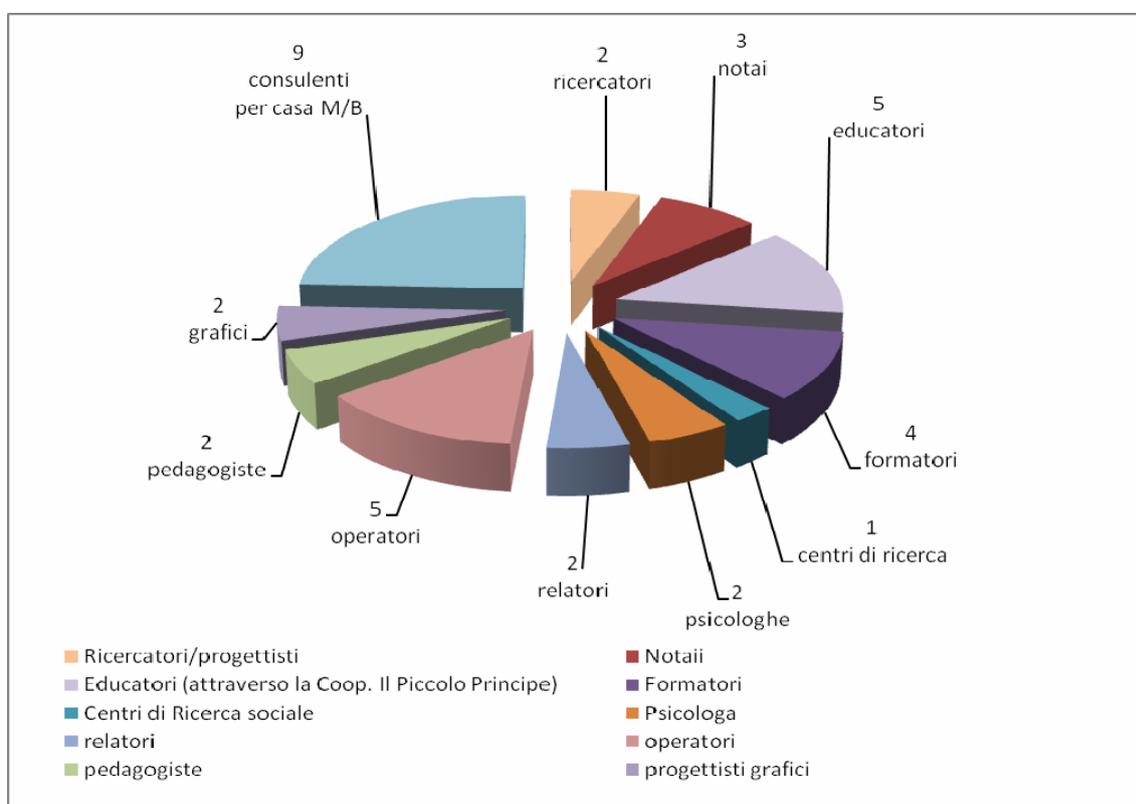
### 3.1.3 consulenti esterni

I consulenti esterni che hanno collaborato con il Noce nell'anno 2008 sono stati 37.

Le figure professionali coinvolte sono state:

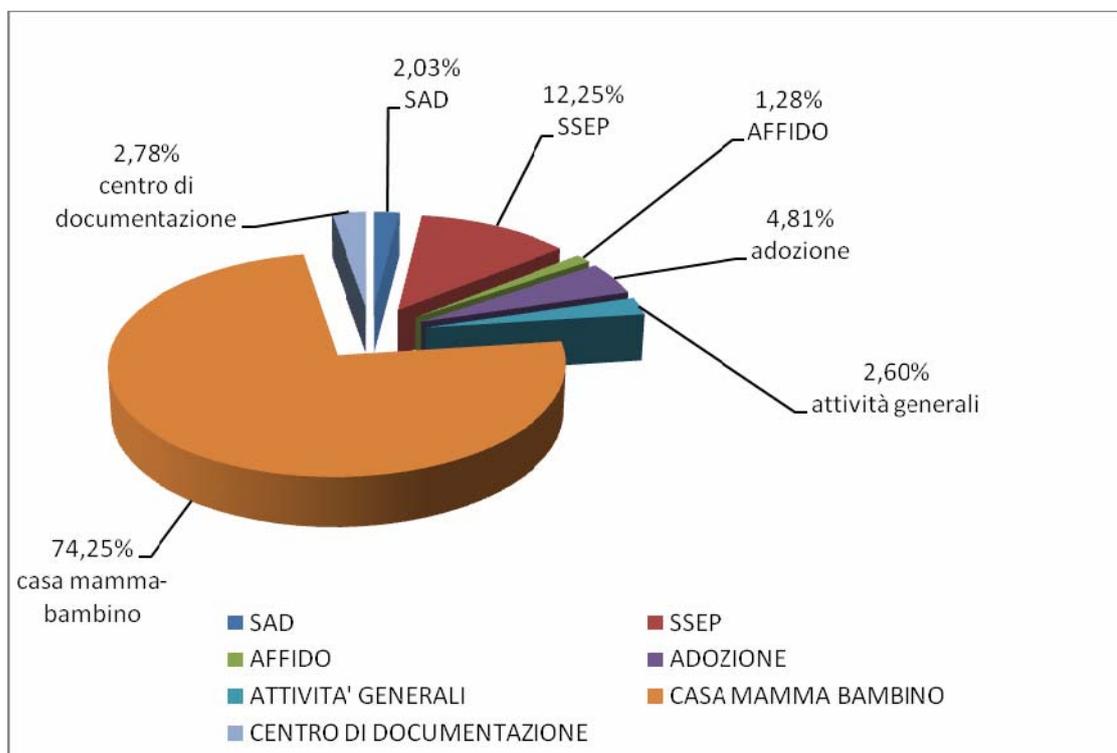
	2008	2007
<b>Ricercatori/progettisti</b>	2	3
<b>Notaii</b>	3	0
<b>Educatori (attraverso la Coop. Il Piccolo Principe)</b>	5	5
<b>Formatori</b>	4	2
<b>Centri di Ricerca sociale</b>	1	1
<b>Psicologa</b>	2	7
<b>Relatori</b>	2	0
<b>Operatori</b>	5	0
<b>Pedagogiste</b>	2	0
<b>Progettisti grafici</b>	2	0
<b>Consulenti e ditte per la casa M/B</b>	9	0
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>18</b>

A differenza dell'anno precedente nel 2008 l'Associazione ha concluso progetti che hanno visto la partecipazione di diverse figure professionali come il progetto "ADOT-TI-AMO", il progetto "SAD" e soprattutto sono iniziati i lavori di ristrutturazioni della casa mamma –bambino.



## COLLABORATORI DIVISI PER SETTORE

	importi	percentuali
<b>SAD</b>	€ 7.289,10	2,03%
<b>SSEP</b>	€ 44.023,20	12,25%
<b>Affido</b>	€ 4.619,00	1,28%
<b>Adozione</b>	€ 17.284,96	4,81%
<b>Attività generali</b>	€ 9.338,03	2,6%
<b>Casa mamma - bambino</b>	€ 266.950,77	74,25%
<b>Centro di Documentazione</b>	€ 10.000,00	2,78%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 359.505,06</b>	<b>100%</b>



Come era prevedibile la ristrutturazione della casa mamma – bambino è stato il settore che ha richiesto più investimenti non solo economici ma anche di professionisti e ditte.

## **3.2 Relazioni con gli stakeholders esterni**

Gli stakeholders esterni sono:

### **3.2.1 destinatari**

### **3.2.2 finanziatori / sostenitori**

### **3.2.3 comunità locale**

### **3.2.4 Pubblica amministrazione**

### **3.2.5 partnership**

### **3.2.6 appartenenze associative**

### **3.2.7 comunità mondiale**

### **3.2.8 ambiente**

### **3.2.9 salute e sicurezza**

### **3.2.10 fornitori**

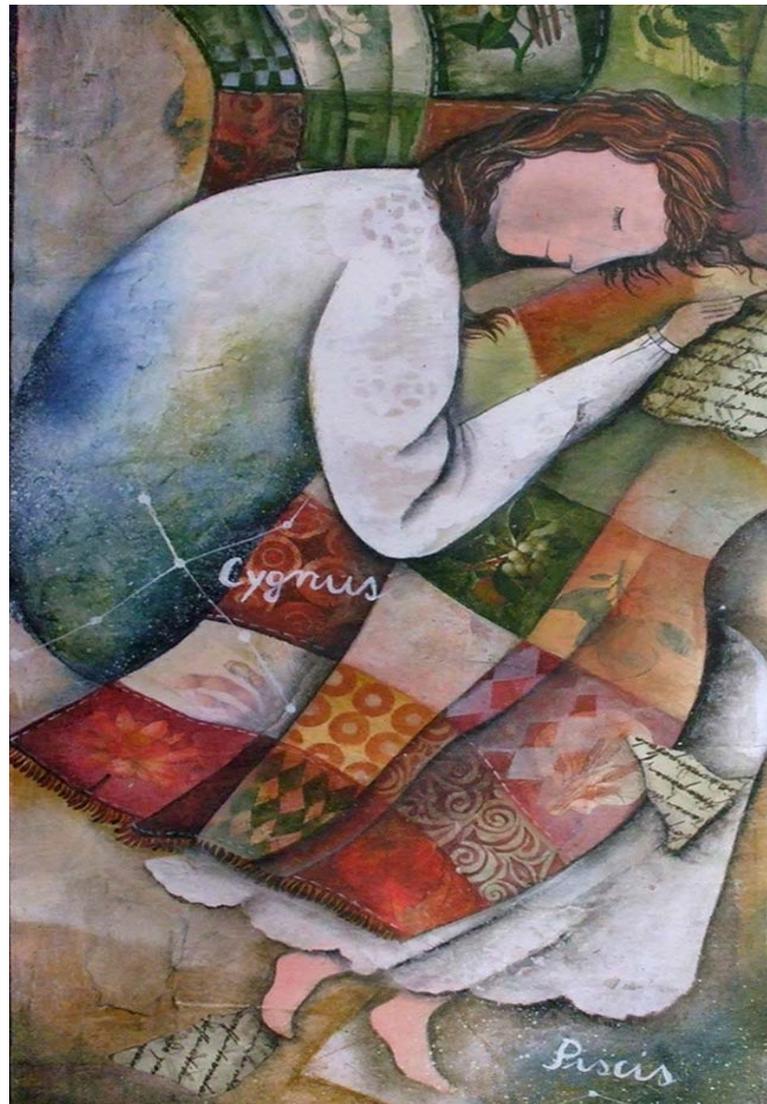


### 3.2.1 Destinatari delle attività

Come detto, i destinatari, a diverso titolo, delle attività de IL NOCE possono individuarsi nelle seguenti categorie tipologiche:

minori  
volontari  
famiglie in attesa di affido  
famiglie affidatarie  
famiglie in attesa di adozione  
famiglie adottive  
sad

Per ognuna di queste categorie vengono di seguito indicati, oltre alle relative quantità, la tipologia di attività svolte a loro favore, nonché alcuni elementi che consentono di evidenziarne i diversi gradi di “intensità” di servizio.



## Minori

Doposcuola (SSEP – New Citizens)	2007		2008		commenti
	Gennaio/giugno	Ottobre/dicembre	Gennaio/giugno	Ottobre/dicembre	
n. minori seguiti nell'anno solare		76		83	Il dato è stato calcolato sommando i minori seguiti nel corso dell'anno solare e considerando una sola unità chi ha frequentato durante entrambi gli anni scolastici
n. minori iscritti per anno scolastico	56 fine a.s. 2006/2007	59 inizio a.s. 2007/2008	60 fine a.s. 2007/2008	67 inizio a.s. 2008/2009	Ad ottobre 2008 rispetto all'anno scolastico precedente sono usciti 16 minori e sono stati accolti 23 nuovi bambini.
n. minori segnalati	76	89 (4 da comuni limitrofi)	94 (4 da comuni limitrofi)	105	Vengono sommati sia i minori iscritti sia coloro che, pur segnalati, non è stato possibile inserire
% minori iscritti su totale segnalazioni	73,7%	66,3%	63,8%	63,8%	Si evidenzia quanto le segnalazioni da parte dei Servizi, della scuola e degli stessi utenti, siano aumentate al punto che le risposte risultano essere inferiori in percentuale
n. minori iscritti al servizio su totale iscritti all'istituto Comprensivo	56/ 635 (8,82%)	59/637 (9,26%)	60/644 (9,32%)	67/678 (9,88%)	Il numero di minori accolti è direttamente proporzionale al numero di minori che frequentano l'Istituto Scolastico Comprensivo, nonostante questo si registra un incremento delle risposte del SSEP
n. minori immigrati su n. iscritti	33/56	41/59	42/60	49/67	Nelle iscrizioni dell'a.s 2008/2009 il numero di minori immigrati di 2 <sup>a</sup> generazione, ovvero nati o residenti da almeno 5 anni in Italia, è di 21/49 ovvero il 42,8%
% presenza immigrati	58,9%	69,5%	70,0%	73,1 %	La percentuale di presenza di immigrati è in continuo aumento. In particolar modo si tratta di bambini da poco giunti in Italia il cui inserimento è funzionale all'apprendimento della lingua italiana e a facilitare processi di inserimento sociale.

Media di ore settimanali di apertura per minore	9 h/sett.	8,5 h/ sett.	8,5 h/ sett.	7,5 h/ sett.	Si è reso necessario diminuire i giorni di apertura per minore al fine di aumentare il numero di iscrizioni
% di frequenza media (numero di ore di presenza su numero di ore di apertura per minore)	84% (88% elementari 80% medie)	87% (93% elementari 81% medie)	83% (89% elementari 77% medie)	87% (90% elementari 81% medie)	Attraverso questo dato si evidenzia l'interesse dei minori e delle famiglie a partecipare alle attività di doposcuola. Considerando che molte assenze sono causate da malattia, si può affermare che la percentuale media di partecipazione è elevata e si mantiene costante nel tempo.
n. famiglie	46	50	51	59	
Ritorno degli esiti scolastici	Tutti promossi		7 bocciati (2 elementari 5 medie)		Nell'anno scolastico 2007/2008 le scuole hanno adottato la strategia della bocciatura
n. ore annue di apertura del servizio	15h settimanali (per 22 sett)	15 h settimanali (per 11 sett)	15h settimanali (per 22 sett)	15 h settimanali (per 11sett)	In totale il servizio è aperto durante l'anno scolastico per 33 settimane
n. educatori con fondi comunali	6 (1 sostituzione per maternità)	6	6	7	Ogni anno la cooperativa mette a disposizione 1 dipendente del proprio organico per le sostituzioni in caso di malattia
Titolo di studio educatori	5 laureati 2 laureandi	3 laureati 3 laureandi	3 laureati 3 laureandi	3 laureati 3 laureandi 1 diplomata	
n. ore annue di servizio erogato con il SSEP	2178 5edx17hx22s=1870 1edx14hx22s=308	1089 5edx17hx11s=935 1edx14hx11s=154	2178 5edx17hx22s=1870 1edx14hx22s=308	1342 4edx17hx11s=748 1edx14hx11s=154 2edx20hx11s=440	Ed = educatori, h = ore, s = settimane
n. ore equipe educatori	26	16	20	14	
n. ore di formazione educatori	8 per strategie di accoglienza infanzia migrante	20 (8 per costituzione gruppo educatori 12 su metodo di studio)	12 per incontri su interculturalità	16 (4 per costituzione gruppo educatori; 12 per formazione interna sui servizi della cooperativa)	
n. ore di formazione volontari	13 (8 per strategie di accoglienza infanzia migrante; 5 per conoscenza dei bambini a cura degli educatori)	17 (12 su metodo di studio; 5 per conoscenza dei bambini a cura degli educatori)	17 (12 su interculturalità; 5 per conoscenza dei bambini a cura degli educatori)	5 per conoscenza dei bambini a cura degli educatori	La formazione dei volontari per l'a.s. 2008/2009 è stata programmata per il secondo quadrimestre

n. ore di supervisione casi	12	2	8	2	La psicologa è messa a disposizione dall'Ass. di Volont. "Il Noce"
n. ore annue di coordinamento	176 (1edx8hx22s)	88 (1edx8hx11s)	176 (1edx8hx22s)	88 (1edx8hx11s)	Il totale annuale di ore di coord. è 264h
n. ore annue raccordo con la scuola	45	37	83	35	Da settembre 2008 la cooperativa sociale "Il Piccolo Principe", con la nuova struttura organizzativa ha istituito la figura del "responsabile area minori" il quale gestisce l'assunzione del personale, la presentazione del servizio ai volontari, si rapporta con le istituzioni e coordina i servizi rivolti ai minori. E' una figura che parte da settembre 2008 ed è interamente a carico della cooperativa.
n. ore annue raccordo con i serv. territoriali	70	81	85	80	
n. ore di coordinamento dei volontari	30	28	30	50	
n. ore annue raccordo con le famiglie	90	78	96	68	Nel 2008 Il Piccolo Principe e Il Noce hanno messo a disposizione una pedagoga per consulenze individuali con i genitori per un totale di 13 ore
n. volontari coinvolti	15 costanti 16 per alcuni giorni	19 costanti 13 per alcuni giorni	20 costanti 7 per alcuni giorni	22 costanti 5 per alcuni giorni	Sono aumentati i volontari che hanno mantenuto costanza nel servizio, mentre sono diminuiti coloro che hanno dato disponibilità per alcuni giorni
n. ore svolte dai volontari	1470 15vx3hx22s=990 16vx3hx10g=480	861 19vx3hx11s=627 13vx3hx6g=234	1488 20vx3hx22s=1320 7vx3hx8g=168	851 22vx3hx11s=726 5vx3hx5g=125	
n. ore gruppo di lavoro	9	9	9	6	Da ottobre 2008 il gruppo di lavoro è composto da assessore, assistente sociale, referente istituto comprensivo, coordinatore del servizio, responsabile area minori della cooperativa, presidente de "Il Noce"
n. ore equipe area minori				10	Le equipe area minori hanno avuto inizio da settembre 2008
n. ore di altre collaborazioni con fondi propri dei partners e stake holders	99 1edx9hx11s=99 (Il Noce)	63 1edx9hx7s=63 (Il Noce)	384 1edx9hx16s=144 (Il Piccolo Principe) 1edx9hx20s=180 (Solidarmondo PN - Aganis)	86 1 responsabile area minori (Il Piccolo Principe)	

n. ore di altri (work experience, tirocini, servizio civile nazionale, borse lavoro...)	128 1wex17hx4s=68 8 (Coop-Enaip) 2tir.x15h=30 (Noce-Majorana) 1tir.x15hx2s=30 (Coop-UnivUD)	328 1wex17hx4s=68 (Coop-Enaip) 1scx20hx11s=220 (Noce-Caritas) 1tir.x20hx2s=40 (Noce-Cortivo)	945 2tir.x30h=60 (Noce-Majorana) 3 tir.x70h=210 (Coop-UnivUD) 1 tir.x35h=35 (Coop-Isti.Flora) 1 tir.x100h=100 (Coop-Univ TS) 1scx20hx22s=44 0 (Noce-Caritas) 1tir.x3hx20s=60 (Noce-Cortivo) 1tir.x20hx18s=40 (Noce-Cortivo)	96 1tir.x60h=60 (Coop-UnivUD) 1blx6hx6s=36 (Noce-Comune)	
Partner servizio, firmatari del protocollo d'intesa	Scuole elementari di Casarsa e S.Giovanni, Scuole medie di Casarsa, Comune di Casarsa-Servizi Sociali, Il Noce, Il Piccolo Principe, La Parrocchia di San Giovanni.	Scuole elementari di Casarsa e S. Giovanni, Scuole medie di Casarsa, Comune di Casarsa-Servizi Sociali, Il Noce, Il Piccolo Principe, La Parrocchia di San Giovanni.	Scuole elementari di Casarsa e S. Giovanni, Scuole medie di Casarsa, Comune di Casarsa-Servizi Sociali, Il Noce, Il Piccolo Principe, La Parrocchia di San Giovanni.	Istituto Comprensivo di Casarsa, Comune di Casarsa-Servizi Sociali, Il Noce, Il Piccolo Principe, Parrocchia di San Giovanni, Centro Studi Sociali "Luigi Scrosoppi".	
Stake holders	Psicologa per supervisione, Osservatorio sociale, Progetto Giovani, Antropologa per la formazione, Psicologa transculturale per la formazione, Neuropsichiatri a infantile, La Nostra Famiglia, La Par San Zuan, Ambito Sanvitese, Dolce Friuli.	IRIPES di PN, Psicologo per la costituzione gruppo educatori, Psicologa transculturale per la supervisione, Osservatorio sociale, Progetto Giovani, Centro di Ascolto e Orientamento dell'Ambito, Neuropsichiatria infantile, Ambito Sanvitese, Dolce Friuli.	CE.SI. di UD, Psicologa transculturale per la formazione e la supervisione, Osservatorio sociale e comm. Minori, Centro di Ascolto e Orientamento dell'Ambito, Neuropsichiatria infantile, La Nostra Famiglia, La Par San Zuan, Gruppo informale di animatori di strada, Ambito Sanvitese Solidarmondo PN -Aganis, Dolce Friuli.	Psicologa per supervisione, Osservatorio sociale e Commissione minori, Progetto Giovani, Neuropsichiatria infantile, VIP- gruppo clown, Centro di Ascolto e Orientamento dell'Ambito, Centro Dolce Friuli.	

## Famiglie interessate all'affido

	2007	2008
n. famiglie partecipanti	5	7
n. single partecipanti	0	1
n. incontri di formazione	4	4
Totale ore di formazione	10	10

Per questo gruppo di destinatari il risultato atteso è **la formazione**

## Famiglie disponibili all'affido

	2007	2008
n. famiglie in attesa	25	25
n. sigle in attesa	2	2
n. incontri di formazione	2	2
Totale ore di formazione	6	6
n. famiglie partecipanti ad almeno un incontro su n. famiglie contattate	14	11
n. single partecipanti ad almeno un incontro su n. single contattati	0	0

Per questo gruppo di destinatari il risultato atteso è **il mantenimento della motivazione**

## Famiglie affidatarie

	2007	2008
n. famiglie affidatarie	18	21
n. affidi residenziali	15	19
n. affidi diurni	3	8
n. incontri di auto – aiuto	10	10
Totale ore incontri	30	30
n. famiglie partecipanti su n. famiglie affidatarie	12	13
n. nuovi inserimenti	4	5
n. professionisti coinvolti	1	1
n. ore annuali professionisti	60	60
n. ore tutor annue	960	960
n. volontari coinvolti nell'equipe	2	2
n. ore di volontariato per l'equipe	108	108

n. volontari reperiti per babysitteraggio	10	10
n. ore babysitteraggio	30	30
n. volontari presenti per ogni incontro	2	2
n. bambini mediamente seguiti nel babysitteraggio	3	4

Per questo gruppo di destinatari il risultato atteso è **il mantenimento della motivazione**

### Gruppo Famiglie adottive

<b>Gruppo Famiglie adottive</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>COMMENTO</b>
n. famiglie partecipanti alla formazione	22	29	
partecipazione genitori in coppia	14	23	
partecipazione singolo genitore (madre)	8	6	
Famiglie con adozione nazionale	1	3	
Famiglie con adozione internazionale	17	24	
Famiglie che hanno adottato 1 bambino	9	17	
Famiglie che hanno adottato più di 1 bambino	7	9	
Famiglie in attesa di adozione	6	3	
n. incontri di formazione	9	10	
Totale ore di formazione	27	30	
Frequenza delle famiglie (che hanno partecipato ad almeno 5 incontri su 9)	17	12	8 famiglie su 29 inserite in gruppo in settembre 08
n. consulenze richieste alla tutor	11	13	
Ore settimanali del tutor	10	10	
n. volontari reperiti per il babysitteraggio	10	13	

n. bambini complessivamente seguiti nel babysitteraggio	15	27	
n. ore di babysitteraggio	27	30	

Per questo gruppo i risultati attesi sono la **continuità al percorso di formazione**, accogliere nel gruppo **nuove famiglie**, garantire la presenza della **tutor**, **consolidare la collaborazione tra Il Noce e l'A.S.S. n°6** e dare **continuità al servizio di babysitteraggio**

### Gruppo famiglie in attesa

<b>Gruppo Famiglie in attesa di adottare un bambino</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>COMMENTO</b>
n. famiglie partecipanti alla formazione		14	Il gruppo è stato attivato in gennaio 08
partecipazione in coppia		13	
partecipazione singolo aspirante genitore		1	
Famiglie in attesa di adozione nazionale		14	
Famiglie in attesa di adozione internazionale		14	
Famiglie che disponibili ad adottare 1 bambino		11	
Famiglie che disponibili ad adottare più di 1 bambino		3	
n. incontri di formazione		9	
Totale ore di formazione		18	
Frequenza delle coppie (che hanno partecipato ad almeno 5 incontri su 9)		11	
n. consulenze richieste alla tutor		7	
Ore settimanali del tutor		4	

Per questo gruppo i risultati attesi sono l'**avviamento**, in collaborazione con l'A.S.S. n°6, di un gruppo di famiglie in attesa di adozione, garantire la presenza del **tutor** e **consolidare la collaborazione tra Il Noce e A.S.S. n°6.**

### SAD (sostegni a distanza)

	2007	2008
n. SaD individuali a sostegno del bambino e della sua famiglia	93	102
n. SaD comunitari a sostegno di scuole, case d'accoglienza, ospedali, orfanotrofi	13	15
n. nuovi sostegni	8	11
n. progetti nel Sud del mondo seguiti dall'associazione	11	10
Fondi raccolti tra Sostegni a Distanza e offerte libere	45.521,90 €	50.669,93 €



### 3.2.2 finanziatori / sostenitori

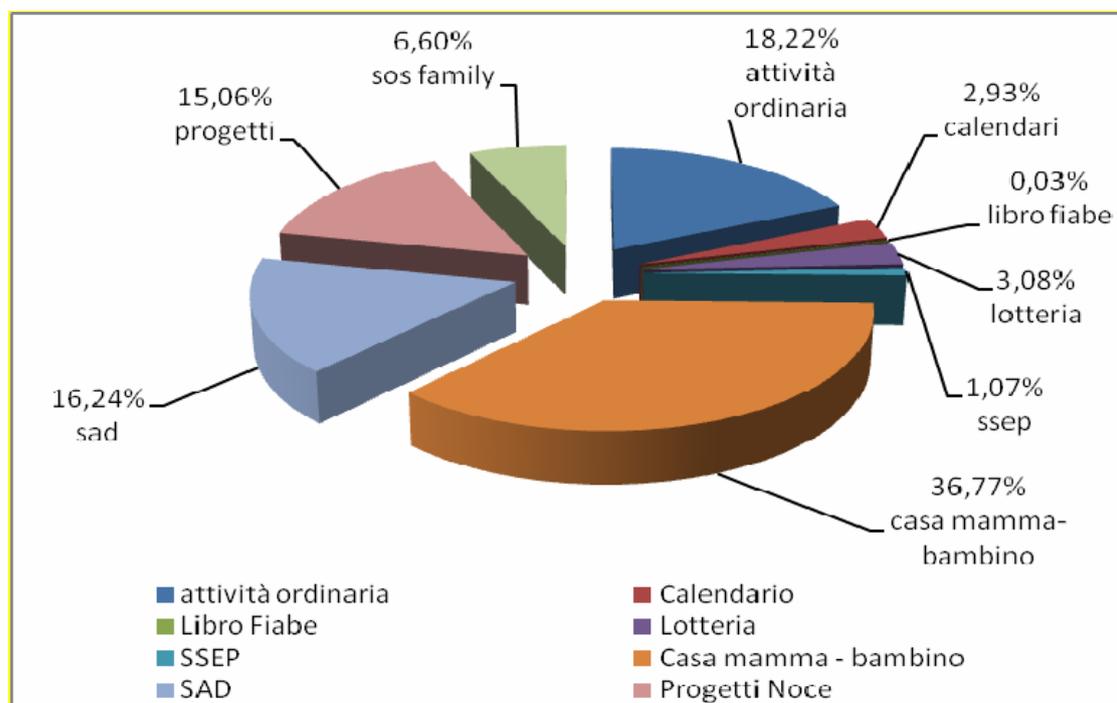
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE dagli stakeholders  
(dati bilancio al 31/12/2008)

stakeholder	per (attività, progetto, iniziativa, ecc.)	2008	2007
Privati	Per casa mamma bambino	10.952,60	6.180,00
Privati	Per attività ordinarie del Noce	16.373,91	13.870,92
Privati	Offerte per il SSEP	3.237,00	1.316,00
Privati/ditte	Per calendari 2008 e 2009	8.877,00	3.058,00
Privati	Per libro Fiabe "Fogliematite"	90,00	1.810,00
Privati	Lotteria Noce	9.328,00	9.754,00
Privati	SAD e progetti nel Sud del Mondo	49.215,63	45.595,90
Associazioni e Parrocchie	Attività ordinarie del Noce	2.120,00	3.025,00
5 per 1.000 per l'anno 2006	Per casa mamma bambino	7.476,92	0,00
Coop. Soc. "La grande Casa"	Libro fiabe	0,00	1.000,00
Coop Casarsa	Attività ordinaria del Noce	0,00	4.017,00
Altri enti	Attività ordinaria del Noce	1.050,00	3.550,00
BCC San Giorgio e Meduno	Per casa mamma bambino	2.980,00	2.500,00
Fondazioni	Attività ordinaria del Noce	10.000,00	13.000,00
Fondazioni	Casa mamma - bambino	0,00	40.000,00
Lascito Testamentario	Attività ordinaria del Noce	24.000,00	49.488,61
Lascito Testamentario	Per casa mamma bambino	0,00	5.000,00
Soci (tessere)	Attività ordinaria del Noce	660,00	340,00
Rotary Alto Livenza	Attività ordinaria del Noce	0,00	1.000,00
Chiosco della Corale di Casarsa	Attività ordinaria del Noce	1.000,00	1.000,00
Pubblica Amministrazione (Comune, Regioni, Ministeri, ecc.)	Progetti del Noce	45.637,37	78.334,38
Erogazione mutuo	Per casa mamma bambino	90.000,00	0,00
Coop. Il Piccolo Principe	Per SOS FAMILY	20.000,00	0,00

## ATTIVITA' FINANZIATE

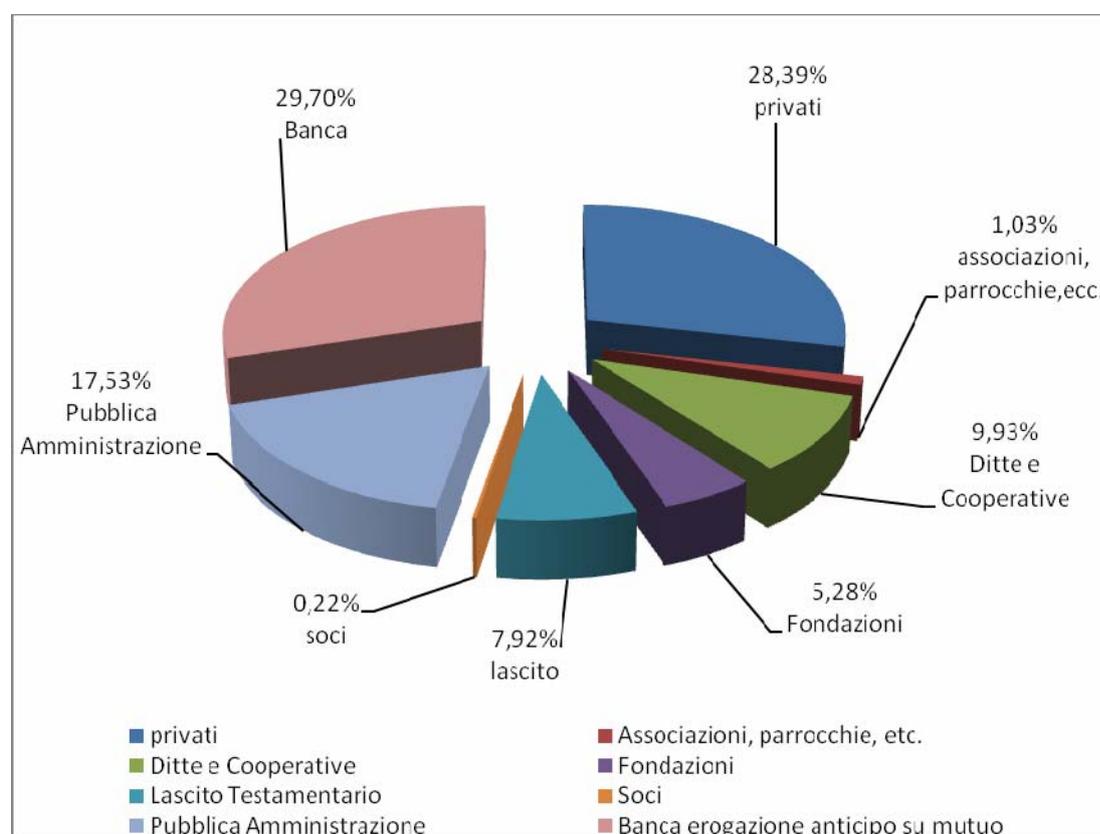
	2008		2007	
Attività ordinaria	€ 55.203,91	18,22%	€ 94.291,53	33,88%
Calendario	€ 8.877,00	2,93%	€ 3.058,00	1,10%
Libro Fiabe	€ 90,00	0,03%	€ 2.810,96	1,01%
Lotteria	€ 9.328,00	3,08%	€ 9.754,00	3,51%
SSEP	€ 3.237,00	1,07%	€ 1.316,00	0,47%
Casa mamma - bambino	€ 111.409,52	36,77%	€ 46.180,00	16,59%
SAD	€ 49.215,63	16,24%	€ 45.595,90	16,38%
Progetti Noce	€ 45.637,37	15,06%	€ 75.334,38	27,06%
SOS FAMILY	€ 20.000,00	6,60%	€ 0,00	0,00%

Come si può notare nel 2008 le entrate a favore dell'attività ordinaria dell'Associazione sono nettamente diminuite; questo è giustificabile dal fatto che partendo i lavori per la ristrutturazione della casa mamma-bambino molti sostenitori hanno preferito destinare le loro offerte a questo specifico progetto, creando così una qualche "sofferenza" alla gestione ordinaria de "Il Noce".



## FINANZIATORI

	2008		2007	
Privati	€ 86.024,14	28,39%	€ 80.085,78	28,77%
Associazioni, parrocchie, etc.	€ 3.120,00	1,03%	€ 5.025,00	1,80%
Ditte e Cooperative	€ 30.080,00	9,93%	€ 10.067,00	3,62%
Fondazioni	€ 16.000,00	5,28%	€ 53.000,00	19,04%
Lascito Testamentario	€ 24.000,00	7,92%	€ 54.488,61	19,58%
Soci	€ 660,00	0,22%	€ 340,00	0,12%
Pubblica Amministrazione	€ 53.114,29	17,53%	€ 75.334,38	27,07%
Banca erogazione anticipo su mutuo	€ 90.000,00	29,70%	€ 0,00	0,00%



L'Associazione "Il Noce" per poter iniziare i lavori di ristrutturazione, e ricevere l'acconto sul contributo ottenuto dalla Regione attraverso la L.R. 44/87, ha stipulato un contratto di mutuo con la Banca di Credito Cooperativo San Giorgio e Meduno.

Il mutuo concesso dalla Banca ammonta ad euro 308.000,00 (da considerare però che parte di questa cifra verrà coperta con il saldo che la Regione darà a ultimazione dei lavori), ma nel 2008 sono stati utilizzati solo euro 90.000,00.

### **3.2.3 comunità locale**

Anche nel 2008 è proseguita l'intensa collaborazione con numerose associazioni del territorio, scuole di ogni ordine e grado, parrocchie e gruppi e comitati spontanei

### **3.2.4 pubblica amministrazione**

E' al vaglio la verifica e il rinnovo dell'Intesa sottoscritta con il Comune di Casarsa una decina d'anni fa; con l'Ambito di San Vito al Tagliamento è proseguita la collaborazione ventennale; particolarmente incisiva è la presenza e il ruolo all'interno dell'Osservatorio Sociale del Comune di Casarsa e nelle singole Commissioni.

### **3.2.5 partnership**

"Il Noce" ha rinsaldato le collaborazioni e il partenariato, soprattutto a livello locale, per essere più incisivi ed efficaci a favore dei bambini.

### **3.2.6 appartenenze associative**

Oltre alle adesioni "storiche" (MOVI, CNCA, COREMI, FORUMSAD, Gabbianella, ecc.) si è consolidata quella al PIDIDA, il Coordinamento nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con sede a Roma presso l'Unicef.

### **3.2.7 comunità mondiale**

E' proseguito il sostegno individuale e comunitario a bambini, loro famiglie e comunità di numerosi Paesi del Sud del mondo.

### **3.2.8 ambiente**

Un'attenzione particolare è stata dedicata al riciclaggio dei rifiuti e al riutilizzo di materiali vari per le attività con i bambini.

### **3.2.9 salute e sicurezza**

Il Noce, in concerto con la Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe, pone attenzione nella gestione delle problematiche relative alla salute e sicurezza dei collaboratori e dei volontari. Il Noce, infatti, è una delle poche associazioni di volontariato che è dotata di una struttura organizzata per la gestione dei rischi e delle emergenze (Documento di VDR, squadre di P.S. e lotta antincendio, R.S.P.P.)

### **3.2.10 fornitori**

Si è curata l'individuazione di fornitori attenti a criteri equosolidali e rispettosi dell'ambiente.

### 3.3 Coinvolgimento degli stakeholders nella redazione del BS

A seconda della tipologia di stakeholders si è previsto un diverso livello di coinvolgimento nel processo di redazione del Bilancio Sociale, soprattutto nel suo sviluppo.

In merito alla redazione del presente BSn.2 s'è ritenuto importante coinvolgere stakeholders quali:

- a) Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe"
- b) CNCA FVG (Coordinamento nazionale Comunità di Accoglienza)

attraverso modalità quali l'integrazione con il bilancio sociale della cooperativa Il Piccolo Principe e l'approccio condiviso con gli altri gruppi del CNCA del Friuli Venezia Giulia.

IL NOCE crede che il coinvolgimento degli stakeholders nel processo di redazione del BS sia teso a promuoverne la prerogativa di voler essere uno strumento dialogico, anche nell'ottica di conferire il proprio contributo ad un'auspicata costruzione del bilancio sociale di territorio quale mezzo per rappresentarne la rigenerazione del proprio capitale sociale.



#### 4. IMPEGNI PER IL FUTURO

Per il prossimo triennio 2008 – 2011, il Comitato esecutivo uscente ha proposto all'assemblea dei soci del 27 ottobre 2008 questi principali impegni:

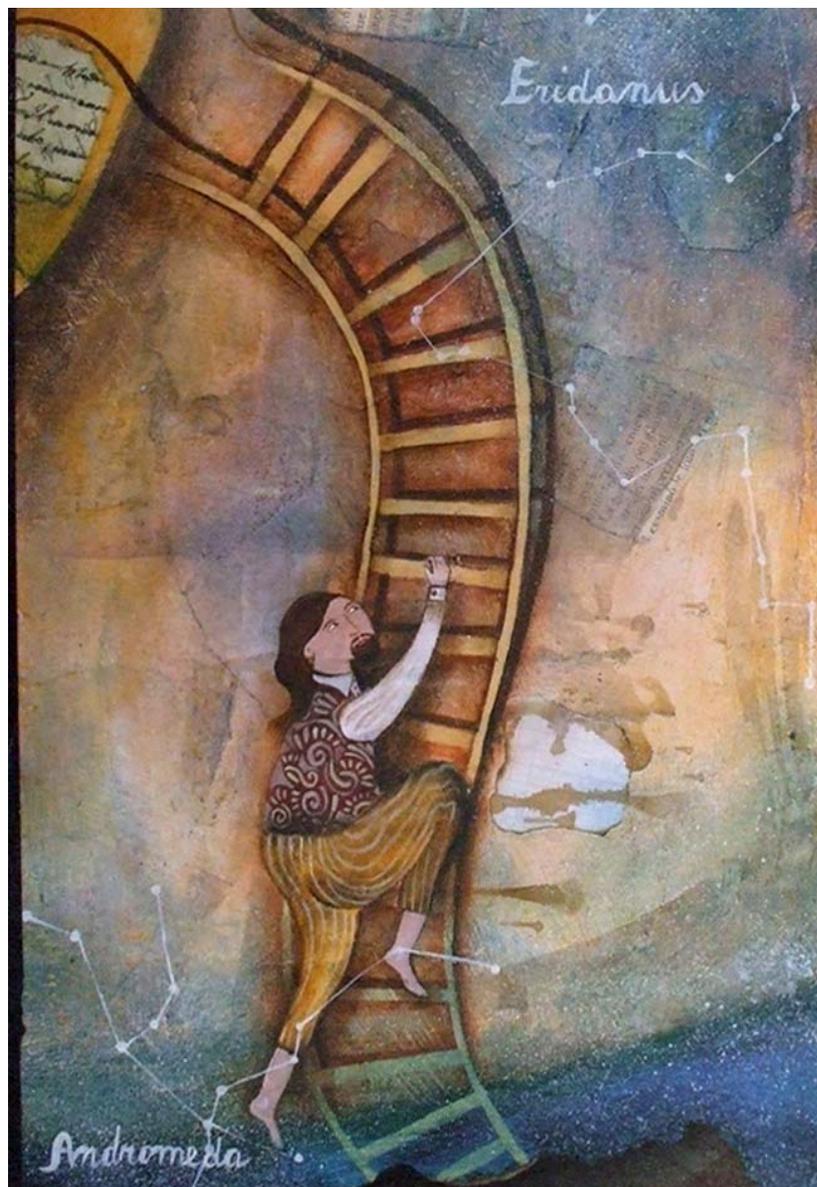
- Conclusione dei lavori e avvio della Casa mamma – bambino Il Noce;
- Stabilizzazione del Ce.S.F.A.S. (Centro Servizi per Famiglie Accoglienti e Solidali) Il Noce;
- Sperimentazione di nuovi servizi per bambini e famiglie;
- Rilancio delle motivazioni al volontariato (specie giovanile);
- Potenziamento della comunicazione interna / esterna.



## 5. GLOSSARIO

A.S.S. n° 6	Azienda per i Servizi Sanitari n° 6 “Friuli Occidentale” di Pordenone
BILANCIO SOCIALE	Utilizzo di un modello di rendicontazioni sulle quantità e sulle qualità di relazione tra l’associazione ed i gruppi di riferimento rappresentativi dell’intera collettività, mirante a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio – politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte.
CNCA	Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
CO.RE.MI. FVG	Coordinamento regionale tutela minori del Friuli Venezia Giulia
DOMUMENTO SULL’IDENTITA’	È il primo elemento costitutivo del MAQS. Attraverso una revisione della situazione operativa del gruppo vengono elaborate in maniera condivisa: la mission, la vision, le scelte per la politica della qualità
INDICATORE	Caratteristica quantitativa (misurabile) o qualitativa (paragonabile) rilevabile in ciascuna dimensione del servizio, sulla base della quale è possibile formulare una valutazione della qualità
MAQS	Modello Attivo di Qualità Sociale -
MISSION	La <b>mission</b> (missione o scopo) di un’impresa, o più in generale di qualsiasi organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre
O.N.G.	Organizzazione Non Governativa
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
PARTNER	Organizzazione con cui si collabora, con cui si instaura un partenariato (partnership)
PIDIDA	Per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (coordinamento nazionale)
SOCIO	Persona fisica o giuridica che partecipa a vario titolo alle attività dell’associazione e sottoscrive una quota associativa annua
STAKEHOLDERS	Termine inglese che significa letteralmente “portatori di interesse”; con questo termine si identificano tutti i soggetti che hanno qualche tipo di interesse affinché l’organizzazione esista e continui la sua attività.

TERZO SETTORE	Insieme delle organizzazioni che sono terze (ovvero che non fanno parte) rispetto alle imprese private caratterizzate dal fine lucrativo (settore profit) e all'amministrazione pubblica; il termine è spesso usato come sinonimo di non profit (senza finalità di lucro)
VALORE AGGIUNTO	Rappresenta la ricchezza creata dall'attività d'impresa nell'anno considerato, è misurata dalla differenza tra il valore di mercato dei beni e/o servizi prodotti e il costo dei beni, materiali e/o servizi acquistati dai fornitori
VISION	Il termine <b>vision</b> ( <i>visione</i> ) è utilizzato nella gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi ( <i>goal-setter</i> ) e incentiva all'azione









**Associazione di volontariato**

**“Il Noce” – ONLUS**

**Via Vittorio Veneto, 45**

**33072 Casarsa della Delizia (PN)**

**Telefono 0434.870062 Fax 0434.871563**

**E-mail: [ilnoce@tin.it](mailto:ilnoce@tin.it) Sito: [www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it)**

**C.F. 91008530932**

**IBAN IT 44 F 08805 64810 003008015333**